

studio beniamino zanette architetto

vicolo g. biscaro,3 - treviso - tel 0422 582371 cell 348 7004700 --
email studio@zanettearchitetti.it pos beniamino.zanette@archiworkdpec.it

TRIBUNALE DI TREVISO

Oggetto: Perizia di stima

Esecuzione immobiliare n°72/14

Promossa da: [REDACTED]

Contro: [REDACTED]

UNICO LOTTO DI VENDITA

USUFRUTTO di Villino su due piani fuori terra, dotato di garage e corte scoperta di mq
982

Via L. Pastro-Villorba (Treviso)

Giudice dell'esecuzione: Dott. Antonello Fabbro

Giuramento del C.T.U.: 22.06.2017

Udienza di comparizione delle parti: 20.12.2018



Indice

1.0 Formazione dei lotti

1.1 Ubicazione ed accessibilità del bene	p. 4
1.2 Identificazione catastale	p. 4
1.3 Confini del lotto	p. 5
1.4 Servitù attive e passive	p. 4
1.5 Ditta intestataria e titolo di provenienza	p. 5
1.6 Trascrizioni ed iscrizioni ipotecarie	p. 5

1.7 Descrizione generale del lotto e del fabbricato in cui è inserito

1.7.1 Descrizione del fabbricato	p. 5
1.7.2 Descrizione del lotto	p. 6
1.7.2.1 Abitazioni_finiture ed impianti_	p. 6
1.7.2.2 Garage	p. 7
1.7.2.3 Corte scoperta	p. 7

1.8 Destinazione urbanistica e conformità

1.8.1 Estratto di strumento urbanistico vigente	p. 7
1.8.2 Conformità edilizia	p. 7

1.9 Disponibilità dell'immobile

p. 8

1.10 Divisibilità

p. 8

1.11 Stima del valore e base d'asta

p. 8

2.0 Elenco allegati

p. 11



studio beniamino zanette architetto

vicolo g.biscaro.3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TREVISO

Con provvedimento del 24.04.2017 il Dott. Antonello Fabbro ha nominato lo scrivente arch. Beniamino Zanette, con studio in vicolo G. Biscaro n. 3, Treviso, esperto per la redazione della perizia di stima ex. Art. 173 bis disp. Att. c.p.c..

Il conferimento dell'incarico e il giuramento di rito sono avvenuti il giorno 22.06.2017 innanzi al G.E. dott. Antonello Fabbro.

L'udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il giorno 20.12.2017.

Il sopralluogo è stato effettuato in data 18.10.2017.

Le operazioni di stima si sono svolte senza impedimenti e senza ritardi.

L'immobile oggetto di stima è una villetta, su due piani fuori terra, dotata di garage e corte esclusiva di mq 982, sita in Via L. Pastro, Villorba (Treviso).



1.0 FORMAZIONE DEI LOTTI

Unico lotto di vendita pieno usufrutto dell'esecutato

Immobile costituito da villetta su due piani fuori terra, dotata di garage e corte esclusiva di 982 mq.

1.1 UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEL BENE

L'immobile si trova nel Comune di Villorba in Via Pastro, nella frazione di Fontane, in una zona caratterizzata da un tessuto edificato fitto ma a bassa densità abitativa. La frazione è ottimamente servita da servizi di prima necessità, esercizi commerciali e scuole.

All'immobile si accede da un'appendice di strette dimensioni di Via Pastro, arteria comunale che collega il Borgo di Fontane alla SS13. L'ingresso pedonale e carraio avvengono tramite cancelli metallici ad apertura automatizzata.

1.2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Comune di Villorba-N.C.E.U. Sez. B Fg.6

- a) **M.N.2285 sub.2** Via Pastro, piano T-1, **cat. A/7, Cl.2, vani 10 RC € 1.110,38 (abitazione)** ;
- b) **M.N.2285 sub.3**, Via Pastro, piano T, **cat. C/6 Cl.2, mq 30 RC € 55,78 (garage)** ;
- c) **M.N. 2285 sub.1**, Via Pastro, b.c.n.c. comune ai sub 2 e 3 (area scoperta di mq 982)

1.3. CONFINI DEL LOTTO

M.N.2285 sub 1	
Nord	M.N.133-2263 (altra proprietà)
Sud	M.N. 325 (altra proprietà)
Est	M.N. 321-2262-106 (altra proprietà)
Ovest	M.N. 341-339-100-2194-2195 (altra proprietà)
M.N.2285 sub 2	
Nord	M.N.2285 sub 1 (corte scoperta) sub 3 (garage) (stessa proprietà)
Sud	M.N. 325 (altra proprietà)
Est	M.N.2285 sub 1 (corte scoperta) (stessa proprietà)
Ovest	M.N.2285 sub 1 (corte scoperta) (stessa proprietà)
M.N.2285 sub 3	
Nord	M.N.2285 sub 1 (corte scoperta) (stessa proprietà)
Sud	M.N. 2285 sub 2 (stessa proprietà)
Est	M.N.2285 sub 1 (corte scoperta) (stessa proprietà)
Ovest	M.N. 2285 sub 2 (stessa proprietà)



1.4. SERVITU' ATTIVE E PASSIVE

Nel contesto dell'atto di donazione, si fa riferimento alla servitù di passaggio per soli pedoni costituita con atto del 8/9/1954 rep.n. 9980 Notaio Manavello, trascritto a Treviso il 5/10/1954 ai nn. 10177/9394.

1.5. DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA

Proprietà attuale:

[REDACTED], [REDACTED] per la
quota 1/1 di usufrutto;

[REDACTED] per la quota
1/1 di nuda proprietà, in forza di:

Atto di donazione rep. n. 149594 del 25/03/2005 a firma del Notaio Giovanni Battista dall'Armi.

1.6. TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI IPOTECARIE

La documentazione ipocatastale fa riferimento a:

Trascrizioni pregiudizievoli:

- Verbale pignoramento immobili: trascritto a Treviso il 3 febbraio 2014 rep. n. 9101 a favore del Sig. [REDACTED] e contro il [REDACTED] per la quota di 1/1 di usufrutto sugli immobili oggetto di questa stima. Richiedente Avv. Dario Caldato.

1.7. DESCRIZIONE GENERALE DEL LOTTO

1.7.1. Descrizione del fabbricato

L'immobile oggetto di stima è un fabbricato ad uso residenziale, che si sviluppa su due piani fuori terra, dotato di una corte esclusiva di 982 mq e di un garage. Il fabbricato, costruito nella prima metà degli anni settanta, si presenta esternamente in sufficienti condizioni di conservazione. Le finiture sono datate e non di elevata qualità. La struttura presenta murature dello spessore di 26 cm, probabilmente in bimattoni. L'edificio è stato poi oggetto di ampliamento nel 1976 ed ha subito diverse variazioni fino al 2007.



1.7.2. Descrizione del lotto

1. MN 2285 sub 2 _abitazione, sita ai piani terra e primo composta da :

A piano terra:

- Ingresso, atrio, vano scale, soggiorno, cucina, lavanderia, locale tecnico, tettoia.

A piano primo:

- Atrio, studio, bagno, n.3 camere matrimoniali, camera singola, n. 2 terrazze.

2. MN 2285 sub 3 _ garage

3. MN 2285 sub 1_Corte scoperta;

La superficie commerciale del lotto è indicata nella tabella sottostante.

DIMENSIONI (Tab.1)			
	SUP. ESTERNA LORDA	RAPP. MERCANTILE	SUP. COMMERCIALE
1. Abitazione PT	mq. 130,38	1	mq. 130,38
1.1. Tettoia	mq. 42,55	0,2	mq. 8,51
1.2 Abitazione P1	mq. 133,87	1	mq. 133,87
1.3 Terrazze	mq. 7,70	0,3	mq. 2,31
2. Garage	mq. 30,00	0,5	mq. 15,00
3. Corte scoperta	mq. 982,00	(344,38 x0,10)+ (334,38x0,03)+ (293,24x0,01)	mq. 47,40
Totale	mq. 1.326,50		mq. 337,47

1.7.2.1 Abitazione finiture ed impianti

All'interno gli ambienti si presentano in scarso stato di conservazione, con mediocri elementi di finitura ed impianti sicuramente da sistemare. I locali presentano tutti pareti e soffitti intonacati e finiti a tempera. I pavimenti del piano terra sono in marmo, al piano superiore l'atrio presenta pavimento in cotto mentre le altre stanze sono dotate di pavimento rivestito in moquette. Il bagno presenta pavimento e pareti in ceramica ed è dotato di sanitari datati ma in discreto stato di conservazione.

Le porte di tutti i locali sono in legno, gli infissi esterni sono in legno e vetrocamera. L'impianto di riscaldamento è prodotto da caldaia a gas, tutti gli ambienti sono riscaldati



tramite elementi radianti in acciaio o alluminio. Gli impianti idrico, elettrico e sanitario appaiono funzionanti ma saranno sicuramente da sistemare. Al momento del sopralluogo i locali erano arredati e dotati di elementi illuminanti.

1.7.2.2 Garage

L'abitazione è dotata di garage, attualmente usato come sala da lavoro. I pavimenti sono rivestiti in cotto e le pareti sono intonacate e finite a tempera. Al momento del sopralluogo il locale era arredato e dotato di elementi illuminanti.

1.7.2.3 Corte scoperta

Il fabbricato è dotato di una corte scoperta dell'estensione di mq 982 che si sviluppa principalmente nella direzione Nord-Sud. La parte Sud e porzione della parte Est sono pavimentate. Le parti Nord ed Ovest sono coperte da manto erboso.

1.8. DESTINAZIONE URBANISTICA -CONFORMITA'

1.8.1. Estratto di strumento urbanistico vigente

Nel P.I. del Comune di Villorba (scala 1:2.000) (vd. allegato 2.2.b), il fabbricato in cui è inserito il lotto in questione è indicato all'interno della ZTO B.182 "zona residenziale di completamento totalmente edificata" (art. 23 N.T.O.) , con $I_f=1,2$ mc/mq.

Nel Piano di assetto del territorio di Istrana (Tav.4.1 scala 1:10.000) (vd.all.2.2c), il lotto è inserito all'interno dell'ambito territoriale omogeneo ATO7 "Fontane-Chiesa Vecchia" (art.54 N.T.A.), in una "area di urbanizzazione consolidata residenziale" (art.33 N.T.A.).

L'immobile in oggetto non è sottoposto ad alcun vincolo

1.8.2. Conformità edilizia

Dall'accesso agli atti presso il Comune di Villorba si testimoniano le seguenti pratiche:

- Concessione in sanatoria n. 9 del 07/03/2007 prot. Gen. N. 37514 prat. N. 15250 "Realizzazione di tettoia in ampliamento a residenza, chiusura portico e modifiche interne";
- Concessione gratuita per opere edilizie: prot. N. 10668 del 26/01/1979 " Sistemazioni interne del fabbricato di proprietà";
- Autorizzazione per costruzioni edilizie: prot. Gen. 4858 prat. n. 268/73 "Costruzione di un fabbricato urbano";
 - Abitabilità n. 3741 del 08/06/1976.



Nel corso del sopralluogo non sono state rilevate irregolarità per quanto attiene l'edificio, ma addossato ad esso, sul lato Nord, è presente un manufatto in lamiera di discreta estensione per il quale non sono presenti pratiche edilizie agli atti.

1.9 DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

L'immobile al momento del sopralluogo risultava occupato dall'usufruttuario.

Oneri di natura condominiale

Per l'edificio oggetto di questa stima non esiste la costituzione di condominio.

1.10 DIVISIBILITA'

Le caratteristiche distributive dell'immobile oggetto di stima non consentono la possibilità di suddividere in più lotti la proprietà.

1.11 STIMA DEL VALORE E BASE D'ASTA

Dato il quesito di stima, visto quanto sopra descritto ed analizzata la situazione del mercato immobiliare, lo scrivente ha scelto di adottare come criterio di stima il valore di mercato con procedimento diretto. Il valore dell'immobile è stato ricavato dal prodotto tra il valore medio di mercato e la superficie commerciale. A detto valore è stata poi applicata la percentuale di riferimento, in base all'età dell'usufruttuario, indicata nella tabella aggiornata dal Ministero delle Finanze, per quantificare il prezzo di vendita del bene oggetto di questa stima.

La superficie commerciale è stata ricavata moltiplicando la superficie esterna lorda per il rapporto mercantile.

Il valore parametrico di mercato è desunto dalla valutazione del mercato immobiliare, da sopralluoghi sul posto, da rilievi, dalla posizione dell'immobile, da ricerche telematiche, dallo stato di conservazione del lotto.

Il valore dell'immobile, la cui cifra verosimilmente sarà indicata nella pubblica asta, non può non essere influenzata dall'attuale situazione del mercato immobiliare, compreso da un forte squilibrio tra domanda ed offerta.

Considerazioni estimative

L'edificio, edificato a metà degli anni Settanta, è inserito nel centro della frazione di Fontane, zona con buona dotazione di servizi, in posizione defilata rispetto alla viabilità principale. Il fabbricato si presenta esternamente in sufficienti condizioni di conservazione con una buona dotazione di verde e spazi carrabili pavimentati, ma le finiture, l'aspetto generale degli



ambienti e la struttura abbisognano di consistenti interventi di manutenzione straordinaria. Data la destinazione urbanistica dell'immobile, essendo indicato nelle Norme Tecniche operative dello strumento urbanistico vigente, un If (indice fondiario) pari a 1,2 mc/mq, si evince che esiste la possibilità di ampliare il fabbricato esistente per una quantità di circa 400 mc.

Gli elementi incrementali del valore sono:

- La buona dotazione di servizi della zona;
- La tranquillità della posizione;
- La dotazione di ampio giardino;
- La possibilità di ampliare il volume esistente di circa 400 mc.

Gli elementi detrattivi riguardano:

- La bassa qualità delle finiture e degli impianti;
- La vetustà delle strutture;
- La presenza di un manufatto non autorizzato.

I riferimenti sopracitati portano ad assumere quale valore unitario, che sarà applicato alla superficie commerciale del lotto (vd.Tab.1), €/mq 500 (cinquecento/00).

Per tanto il valore dell'immobile stimato risulta:

valore immobile:		mq 337,47 x € /mq 500,00 =	€ 168.735,00
Detrazioni:	demolizione manufatto esterno		- € 8.000,00
		totale	€ 160.735,00
			Arrotondato a € 160.000,00

Trattandosi di usufrutto, il valore del lotto sarà calcolato utilizzando la tabella coefficienti di Usufrutto e Nuda proprietà, redatti periodicamente dal Ministero delle Finanze, basati sulle aspettative di vita statistica in Italia e sul tasso di interesse legale in vigore.

Si indicherà come coefficiente da applicare al valore della piena proprietà dell'immobile il 30%.

valore immobile:	(età usufruttuario)	Coeff. Moltiplicatore (76-78)	VALORE USUFRUTTO
€ 160.000	(76)	30%	€ 48.000,00
TOTALE			€ 48.000,00



studio beniamino zanette architetto

vicolo g.biscaro,3 – treviso - tel 0422 562371 cell 348 7004700 -
email studio@zanettearchitetti.it pec: beniamino.zanette@archiworldpec.it

Il prezzo a base d'asta s'intende compreso della detrazione derivata dalla vendita forzata.

Prezzo base d'asta del lotto in oggetto: € 48.000,00 (quarantottomila/00)

Tanto riferisce lo scrivente, a completa evasione dell'incarico, restando a disposizione per eventuali chiarimenti che saranno ritenuti necessari.

Treviso, 4 dicembre 2017

Il perito Arch. Beniamino Zanette



2.0 ELENCO ALLEGATI

2.1 Agenzia del territorio-Ufficio Provinciale di Treviso, servizi catastali

Estratto di mappa catastale Comune di Villorba Fg.16 M.N.2285
Elenco sub M.N. 2285
Dimostrazione sub M.N. 2285
Planimetrie catastali N.C.E.U. Comune di Villorba Sez. B Fg.6 mapp. N. 2285 sub.2-3
Visura catastale

2.2 Comune di Villorba Strumenti Urbanistici vigenti

- 2.2 a) Aerofotogrammetria
- 2.2 b) Estratto di P.I. scala 1:2.000
- 2.2 c) Estratto di P.A.T. tav. 4.1 scala 1:10.000

2.3 Comune di Villorba Pratiche edilizie relative all'immobile

- Concessione in sanatoria n. 9 del 07/03/2007 prot. Gen. N. 37514 prat. N. 15250
Realizzazione di tettoia in ampliamento a residenza, chiusura portico e modifiche interne”;
- Concessione gratuita per opere edilizie: prot. N. 10668 del 26/01/1979 “
Sistemazioni interne del fabbricato di proprietà”;
- Autorizzazione per costruzioni edilizie: prot. Gen. 4858 prat.n. 268/73
“Costruzione di un fabbricato urbano”;
 - Abitabilità n. 3741 del 08/06/1976.

2.4 Documentazione notarile

- 2.4 a) Atto di donazione rep. n.149594/20322 Notaio Giovanni Battista Dall'Armi
- 2.4 c) Documentazione ipocatastale
- 2.4 d) Atto di Pignoramento Immobiliare redatto dall'Avv. Dario Caldato

2.5 Documentazione fotografica

n. 14 foto

2.6 Scheda sintetica per l'ordinanza di vendita



TRIBUNALE DI TREVISO
Esecuzione immobiliare n°72/14
Promossa da: [REDACTED]
Contro: [REDACTED]
UNICO LOTTO DI VENDITA USUFRUTTO di villino su due piani fuori terra dotato di garage e corte scoperta di mq 982 Via Pastro, Villorba (Treviso)
Giudice dell'esecuzione: Dott. Antonello Fabbro
Giuramento del C.T.U.: 22.06.2017
Udienza di comparizione delle parti: 20.12.2017

ALLEGATI

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 - treviso - tel 0422 582371 cell 348 7004700 -
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



2.0 ELENCO ALLEGATI

2.1 Agenzia del territorio-Ufficio Provinciale di Treviso, servizi catastali

Estratto di mappa catastale Comune di Villorba Fg.16 M.N.2285
Elenco sub M.N. 2285
Dimostrazione sub M.N. 2285
Planimetrie catastali N.C.E.U. Comune di Villorba Sez. B Fg.6 mapp. N. 2285 sub.2-3
Visura catastale

2.2 Comune di Villorba Strumenti Urbanistici vigenti

- 2.2 a) Aerofotogrammetria
- 2.2 b) Estratto di P.I. scala 1:2.000
- 2.2 c) Estratto di P.A.T. tav. 4.1 scala 1:10.000

2.3 Comune di Villorba Pratiche edilizie relative all'immobile

- Concessione in sanatoria n. 9 del 07/03/2007 prot. Gen. N. 37514 prat. N. 15250 "Realizzazione di tettoia in ampliamento a residenza, chiusura portico e modifiche interne";
- Concessione gratuita per opere edilizie: prot. N. 10668 del 26/01/1979 " Sistemazioni interne del fabbricato di proprietà";
- Autorizzazione per costruzioni edilizie: prot. Gen. 4858 prat.n. 268/73 "Costruzione di un fabbricato urbano";
 - Abitabilità n. 3741 del 08/06/1976.

2.4 Documentazione notarile

- 2.4 a) Atto di donazione rep. n.149594/20322 Notaio Giovanni Battista Dall'Armi
- 2.4 b) Documentazione ipocatastale
- 2.4 c) Atto di Pignoramento Immobiliare redatto dall' Awv. Dario Caldato

2.5 Documentazione fotografica

n. 14 foto

2.6 Scheda sintetica per l'ordinanza di vendita

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 - treviso - tel 0422 582371 cell 348 7004700 -
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



2.1 Agenzia del territorio-Ufficio Provinciale di Treviso, Comune di Paese servizi catastali

Estratto di mappa catastale Comune di Villorba Fg.16
M.N.2285

Elenco sub M.N. 2285

Dimostrazione sub M.N. 2285

Planimetrie catastali N.C.E.U. Comune di Villorba Sez. B Fg.6
mapp. N. 2285 sub.2-3

Visura catastale

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 - treviso - tel 0422 582371 cell 348 7004700 -
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Direzione Provinciale di Treviso

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: VILLORBA

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
VILLORBA		B	6	2285		203288	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	via pastro		T-1			BCNC AREA SCOPERTA MQ 982 COMUNE AI SUB 2 E 3	
2	via pastro		T			ABITAZIONE	
3	via pastro					GARAGE	

Unità immobiliari n. 3

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

ELABORATO PLANIMETRICO

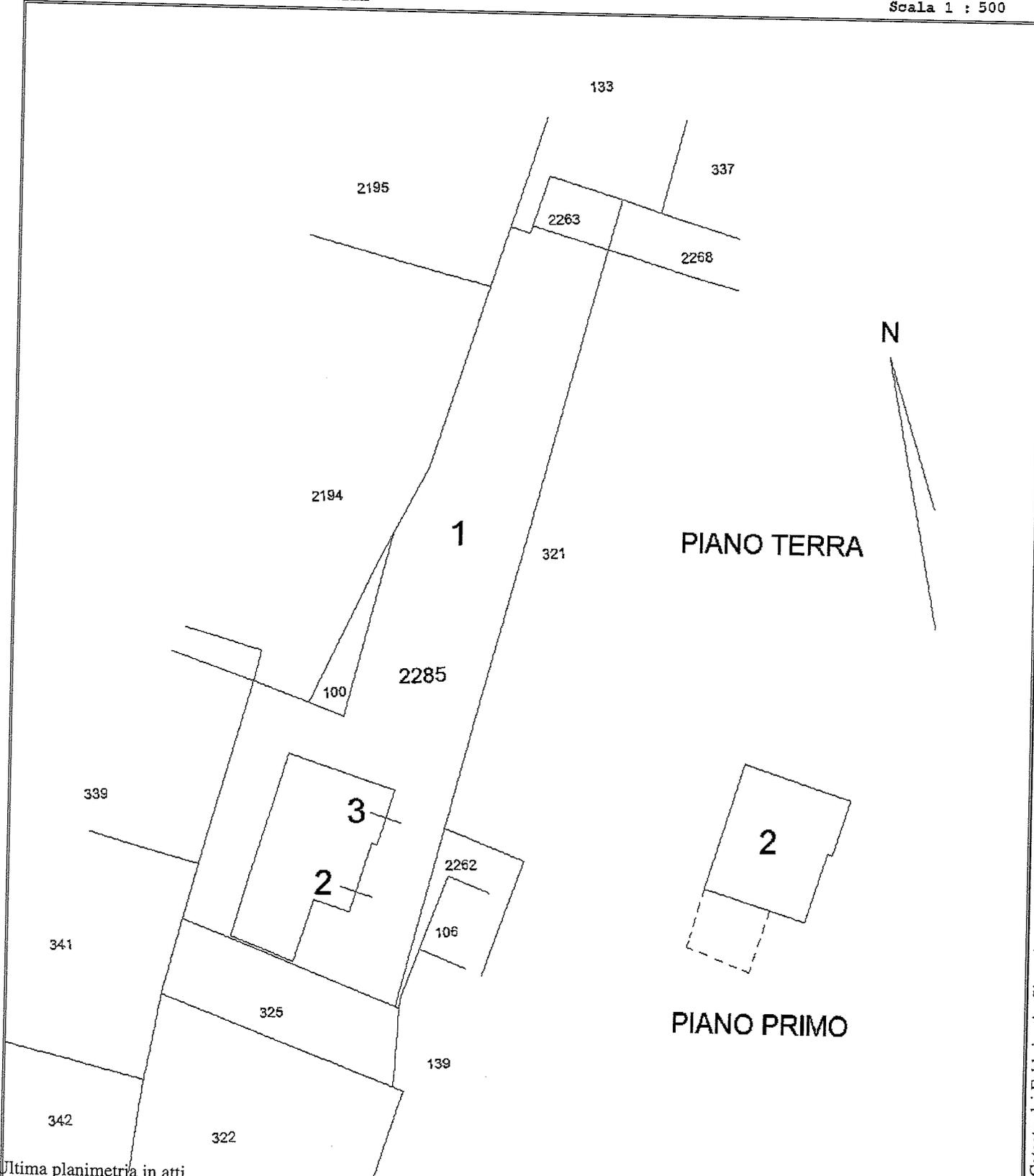
Compilato da:
Pivato Gianfranco
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Treviso N. 803

Comune di Villorba
Sezione: B Foglio: 6 Particella: 2285

Protocollo n. TV0319671 del 28/10/2005
Tipo Mappale n. 203288 del 22/06/2005

Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/06/2017 - Comune di VILLORBA (M048) - < Sez.Urb.: B - Foglio: 6 - Particella: 2285 - Elaborato planimetrico ^
Firmato Da: ZANETTE BENIAMINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54a425abe0605aa91c1e36e4ce5d825f

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0319671 del 28/10/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Villorba

Via Pastro

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: B

Foglio: 6

Particella: 2285

Subalterno: 2

Compilata da:
Pivato Gianfranco

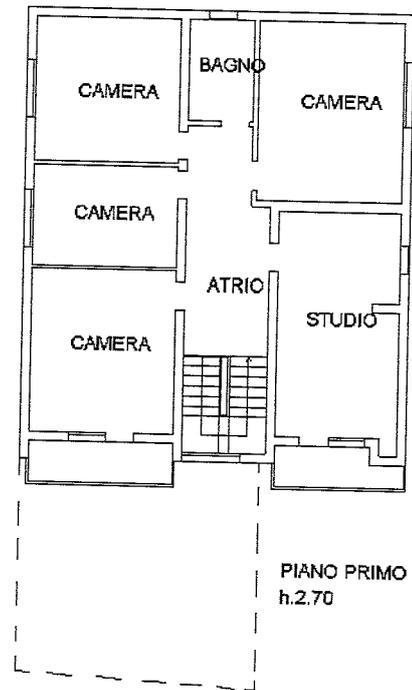
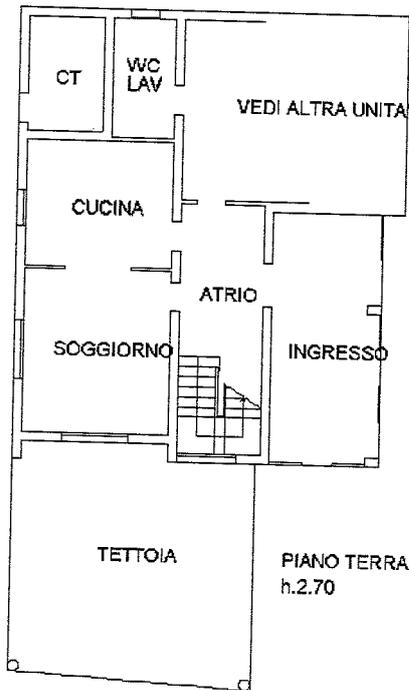
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 803

Scheda n. 1

Scala 1:200



N

Ultima planimetria in atti

Data: 22/06/2017 - n. T81807 - Richiedente: ZNTBMN46D01B744F

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0319671 del 28/10/2005

Planimetria di u.i.u. in Comune di Villorba

Via Pastro

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: B

Foglio: 5

Particella: 2285

Subalterno: 3

Compilata da:

Pivato Gianfranco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 803

Scheda n. 1

Scala 1:200



N

Ultima planimetria in atti

Data: 22/06/2017 - n. T81808 - Richiedente: ZNTBMN46D01B744F

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/09/2017

Data: 06/09/2017 - Ora: 18.25.56

Segue

Visura n.: T286139 Pag: 1

Dati della richiesta

Soggetto individuato

Terreni e Fabbricati siti nel comune di VILLORBA (Codice: M048) Provincia di TREVISO

1. Unità Immobiliari site nel Comune di VILLORBA(Codice M048) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	B	6	2285	2			A/7	2	10 vani	Totale: 215 m ² Totale escluse aree scoperte** : 208 m ²	Euro 1.110,38	VIA LUIGI PASTRO piano: T-1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2	B	6	2285	3			C/6	2	30 m ²	Totale: 34 m ²	Euro 55,78	VIA LUIGI PASTRO piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: vani 10 m² 30 Rendita: Euro 1.166,16

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(2) Nuda proprietà per 1/1
2			(8) Usufrutto per 1/1
DATI DERIVANTI DA COSTITUZIONE del 28/10/2005 protocollo n. TV0319671 in atti dal 28/10/2005 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 5302.1/2005)			

Unità immobiliari n. 2

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 06/09/2017 - Ora: 18.25.57
Visura n.: T286139 Pag: 2

Fine

Visura per soggetto limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 06/09/2017

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

2.2 Comune di Villorba
strumenti urbanistici vigenti

- 2.2 a) Aerofotogrammetria
- 2.2 b) Estratto di P.I. scala 1:2000
- 2.2 c) Estratto di P.A.T. tav. 4 scala 1:10.000

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



2.2 Comune di Villorba
strumenti urbanistici vigenti

2.2 a) Aerofotogrammetria

studio beniamino zanette architetto

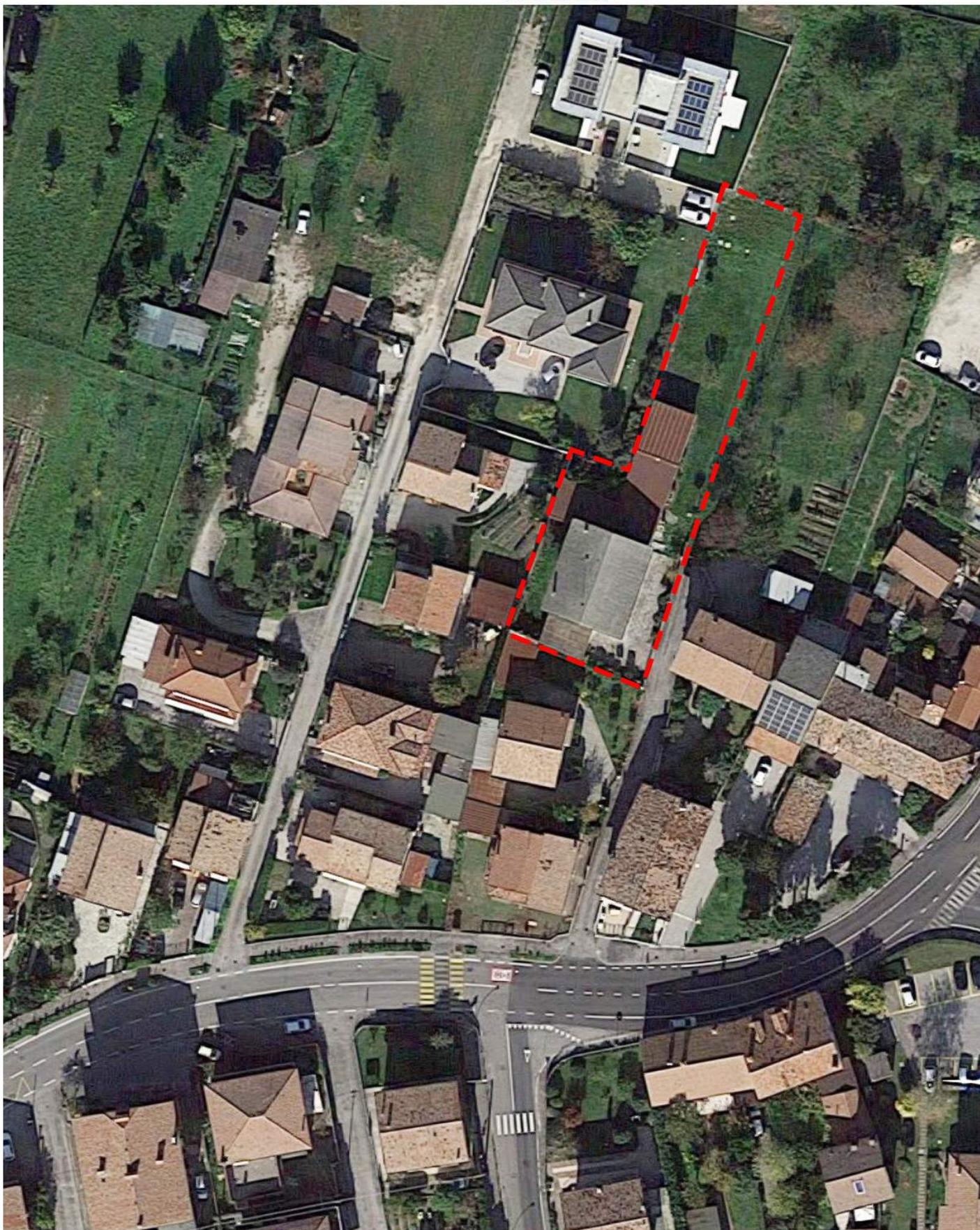
v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Aerofotogrammetria



individuazione del lotto



2.2 Comune di Villorba
strumenti urbanistici vigenti

2.2 b) Estratto di P.I.

studio beniamino zanette architetto

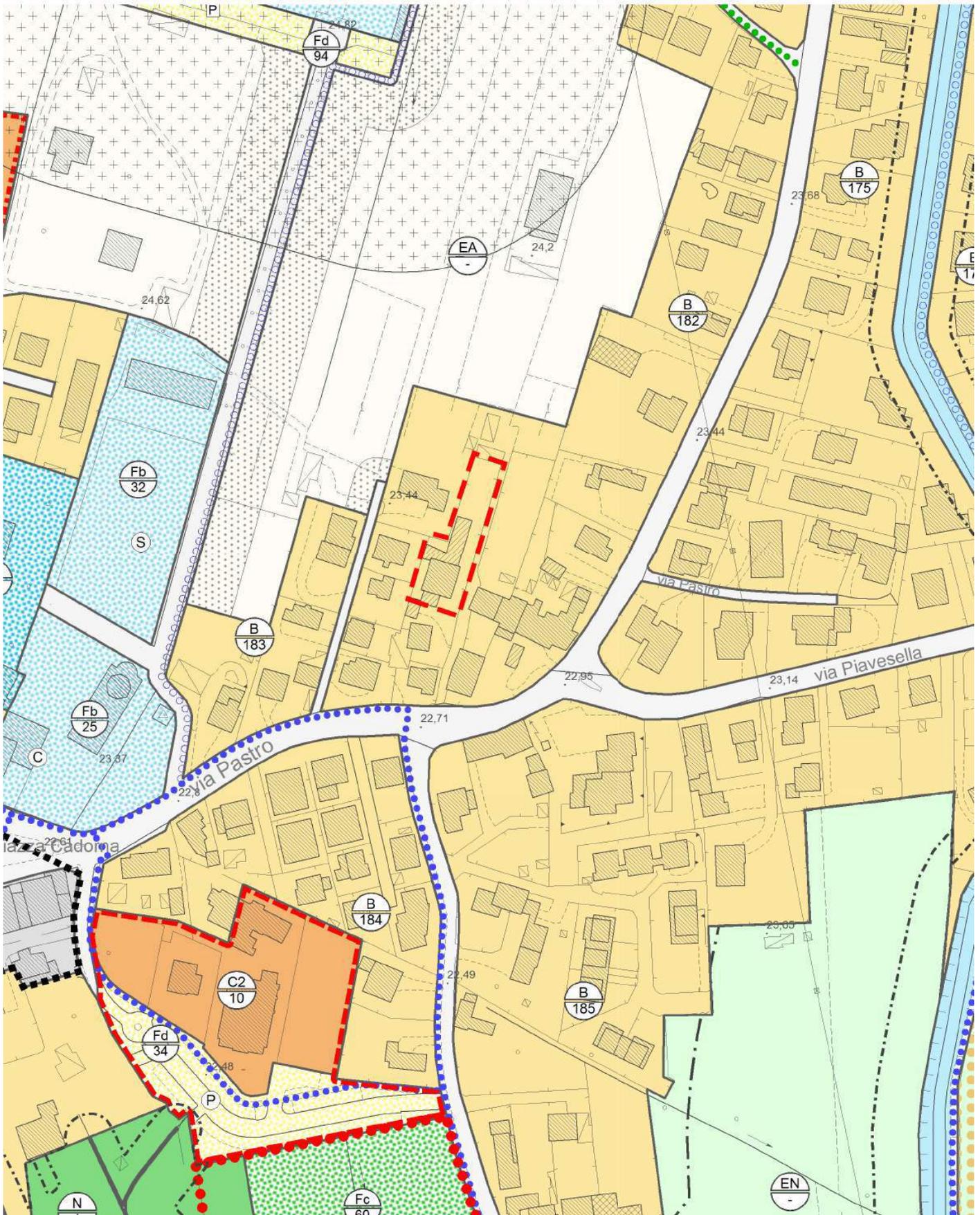
v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Estratto di P.I. Tav. 2L scala 1:2000



individuazione del lotto



2.2 Comune di Villorba
strumenti urbanistici vigenti

2.2 c) Estratto di P.A.T. scala 1:10.000

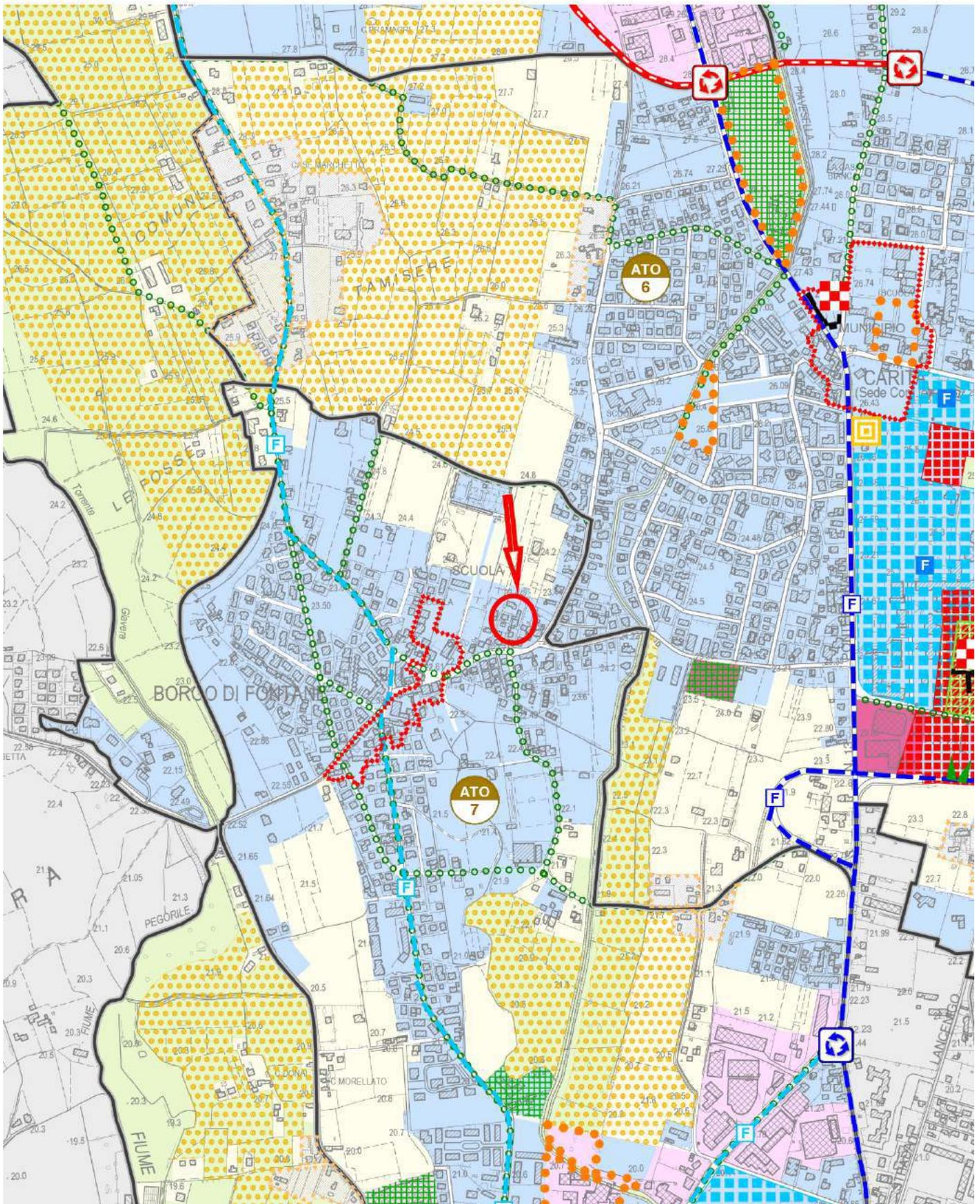
studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Estratto di P.A.T. Tav. 4.1 scala 1: 10.000

 individuazione del lotto



2.3 Comune di Villorba pratiche edilizie relative all'immobile

- 2.3 a) Autorizzazione per costruzioni edilizie del 25/10/1967;
Richiesta Agibilità del 27/12/1968;
- 2.3 b) Concessione in sanatoria n. c. 902/86 del 13/11/1997;
- 2.3 c) Domanda d'intervento tramite P.I.R.U.E.A. prot. 20130 del 3/12/2002
- 2.3 d) Delibera del consiglio comunale n.9 del 15/02/2005;
- 2.3 e) Permesso di Costruire n.124/2004 del 19/01/2006:
Proroga del termine di fine lavori prot. 3349 del 14/03/2011;
- 2.3 f) Progetto di riqualificazione di Piazza Caduti per la Libertà nell'ambito di progetto di riqualificazione dell'area ex filatura San Lorenzo;

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it





COMUNE DI VILLORBA

DIVISIONE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Prot. Gen. N. 4858

Villorba, li 6/9/73

Prot. n° 268/73

AUTORIZZAZIONE PER COSTRUZIONI EDILIZIE

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [redacted];
 Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;
 Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 7/8/73;
 Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario;
 Visti i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia Edilizia;
 Vista la legge Comunale e Provinciale;

AUTORIZZA

Al Sig. [redacted]

all'esecuzione dei lavori di costruzione di un fabbricato urbano

in Sez. B Foglio 6° Mapp. N. 323-105/a-105/c-100/b

località Fontane - Via Pastre

come da allegat. e disegni, con l'osservanza delle norme retroindicate e delle seguenti prescrizioni particolari:

Le fosse biologiche dovranno essere del tipo brevettato, a tenuta stagna, a più bacini di decantazione e poste alla distanza minima di ml. 10 dai pozzi northon esistenti e di nuova costruzione.

Le bombole del gas devono essere poste all'esterno del fabbricato medesimo.

L'esecuzione dei lavori potrà avere inizio soltanto dopo che l'Ufficio Tecnico, a richiesta dell'interessato, avrà determinato i punti fissi di linea e di livello da osservarsi scrupolosamente.

All. N. 1 disegni muniti di visto con richiamo alla presente licenza.



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Firmato Da: ZANETTE BENIAMINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54a425ebe0605aa91c1e36a4c5c09976048 - 0 - 1 - 2017-10-06 - 00359999

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITÀ DI CASA

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. [REDACTED]

allo scopo di ottenere la concessione di abitabilità per la casa di nuova costruzione

posta in Fontane via Pastro

Sez. cens.	B
N. di Mappa 323-105aPI.	6°
105c-100b	
N. civico	

da servire ad uso civile abitazione

In seguito al risultato dell'ispezione tecnica sanitaria;

Considerato che la casa di cui sopra si trova nelle condizioni volute dal T. U. delle leggi sanitarie vigenti approvato con R.D. 27 luglio 1943, n. 1265 (art. 221);

Visto il verbale d'ispezione sanitaria in data 31.5.76

Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 28.8.73 ed ultimati in data ~~28.8.73~~ 6.5.76 ed eseguiti in conformità al progetto approvato.

Visto che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di L. 8.000.000.000 quale taxa di concessione governativa di cui al n. 35 della Tabella A annessa alla legge 20 marzo 1953, n. 112, modificata dalla legge 10 dicembre 1954, n. 1164;

AUTORIZZA

che la medesima casa sia adibita all'uso di abitazione dal 31.5.76

DESCRIZIONE DELLA CASA

PIANI	Vani abitabili	ALTRI VANI
Inferiore		
Terreno	2	4
Primo	4	2
Secondo		
Terzo		
Quarto		
Quinto		
Sottotetto		
TOTALE N. 6		N. 6

Il 8.6.76



IL SINDACO

[Handwritten signature]

COMUNE DI VILLORBA
UFFICIO TECNICO

Merca
da bollo

N. 10568 Prot.

Li 26/1/79

CONCESSIONE GRATUITA PER OPERE EDILIZIE N. 10779
(Art. 9 legge 28 gennaio 1977, n. 10)

IL SINDACO

— Vista la domanda presentata in data 11/12/79

con la quale il Sig. [REDACTED]

residente in [REDACTED] via [REDACTED]

codice fiscale n. _____

CHIED. EVA la concessione per la sistemazione interna del
fabbricato di proprietà

in Via Pastre Sez. B

Fg. VIV - Mapp. n. 105 - 323;

— Visto il progetto allegato alla domanda stessa;

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta in data

10/1/79 (Verbale n. 1/79);

— Visto l'art. 220 del T.U. sulle Leggi Sanitarie;

— Accertato che l'opera rientra fra quelle elencate all'art. 9 della legge 28-1-1977, n. 10 e precisamente: lettera L

— Visto il « Nulla Osta » di _____

— Visto l'art. 31 della legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modifiche,
nonchè gli artt. 1, 3, 4 e 9 della legge 28-1-1977, n. 10;

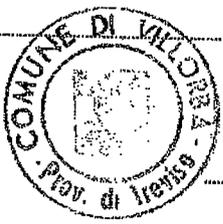
RILASCIATA

a [redacted]

la CONCESSIONE EDILIZIA soprarichiesta, salvi i diritti di terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione delle opere succitate, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale Edilizio e di Igiene, di tutte le altre disposizioni vigenti nonchè delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1. - Le opere dovranno essere eseguite in conformità ai tipi presentati, a perfetta regola d'arte, iniziate entro il termine di mesi 12 ed ultimate entro il termine di mesi 36 in ogni loro parte, a decorrere dalla data della presente;
- 2. - Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza preventiva nuova concessione.
- 3. - E' assolutamente vietato il cambio di destinazione d'uso dei locali oggetto della presente senza aver ottenuto preventiva nuova concessione
- 4. - La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata per iscritto all'Ufficio tecnico comunale.

5. - _____
6. - _____



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto si obbliga ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente concessione.

VILLORBA, li 28/2/19

IL CONCESSIONARIO

[redacted signature]



COMUNE DI VILLORBA

(Provincia di Treviso)
Piazza Umberto I°, 19 - 31020 Lancelengo
Telefono 0422/6178 - Fax 0422/61799



richiesta del 10/12/2004 registrata al n. 37514 di prot. pratica n. 15250 Concessione in Sanatoria n. 9 del 07/03/2007

SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO

CONCESSIONE IN SANATORIA (Legge Regionale 05/11/2004 n.21 e Legge 24/11/2003 n.326)

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Vista la domanda presentata in data 10/12/2004 registrata al n. 37514 di protocollo dal Signor [redacted] residente a [redacted]

[redacted] intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per i seguenti lavori: *Realizzazione tettoia in ampliamento alla residenza, chiusura portico e modifiche interne* eseguiti in VIA L. PASTRO su immobile così censito in Catasto: Comune di Villorba - Fg. 16, mapp. 105, 323; Sez. B - Fg. 6, mapp. 2285 sub. 2;

Visti gli elaborati progettuali a firma del tecnico: PIVATO/GIANFRANCO GEOM. C.F. - PVTGFR42T03M048M;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento;

Vista la n/s comunicazione del 04/0472006 prot. n. 11673;

Vista la documentazione integrativa presentata in data 01/03/2007 prot. n. 7064;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

Viste le Norme Urbanistiche vigenti;

Viste le leggi 17/08/1942 n.1150, 02/02/1997 n. 64, 06/08/1967 n.765, 28/01/1977 n.10, 28/02/1985 n.47, 23/12/1994 n.724, 23/12/1996 n.662, 15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n.267, D.P.R. 06/06/2001 n.°380;

Visto l'art. 43 bis della legge 24/11/2003 n. 326;

Visto l'art. 3 della L.R. 21/2004 e l'art. 32 della L.326/2003;

Visto l'atto di conferimento di posizione organizzativa e attribuzione di deleghe protocollo n. 39248 del 29/12/2006;

Accertato che è stato soddisfatto l'obbligo relativo al pagamento della oblazione e degli oneri concessori, così ripartiti:

ONERI CONCESSORI - 10% come da D.C.C. n. 91 del 15/07/2004		
per un importo totale di	Euro	2073,33
OBBLAZIONE		
per un importo totale di	Euro	3943,00
INCREMENTO REGIONALE		
per un importo totale di	Euro	197,15

RILASCIA

al Signor [redacted] residente a [redacted] la concessione in sanatoria ai sensi della Legge Regionale n. 21 del 05/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni e della Legge n. 326 del 24/11/2003 e successive modifiche ed integrazioni delle opere eseguite secondo la documentazione e i grafici allegati e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nella presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

Firmato Da: ZANETTE BENIAMINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54a425be0605aa91c1e36a4c989048 - 0 - 1 - 2017-10-06 - 0035999



COMUNE DI VILLORBA

(Provincia di Treviso)

Piazza Umberto I°, 19 - 31020 Lencenigo - Telefono 0422/6178 - Fax 0422/61799



richiesta del 10/12/2004 registrata al n. 37514 di prot. pratica n. 15250 Concessione in Sanatoria n. 9 del 07/03/2007

SETTORE 5° - ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO

La presente concessione in sanatoria è rilasciata salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto, secondo le modalità di cui alla L. n. 1034/71 e successive modificazioni di cui alla L. 205/2000, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto o, in via alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, entro 120 giorni decorrenti dalla notifica della presente.

addi 07/03/2007



IL FUNZIONARIO DELEGATO
SETTORE ASSETTO E UTILIZZO DEL TERRITORIO

- Ing. Alessandra Corti -

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver oggi notificato la presente

al/ai sig./sigg. _____

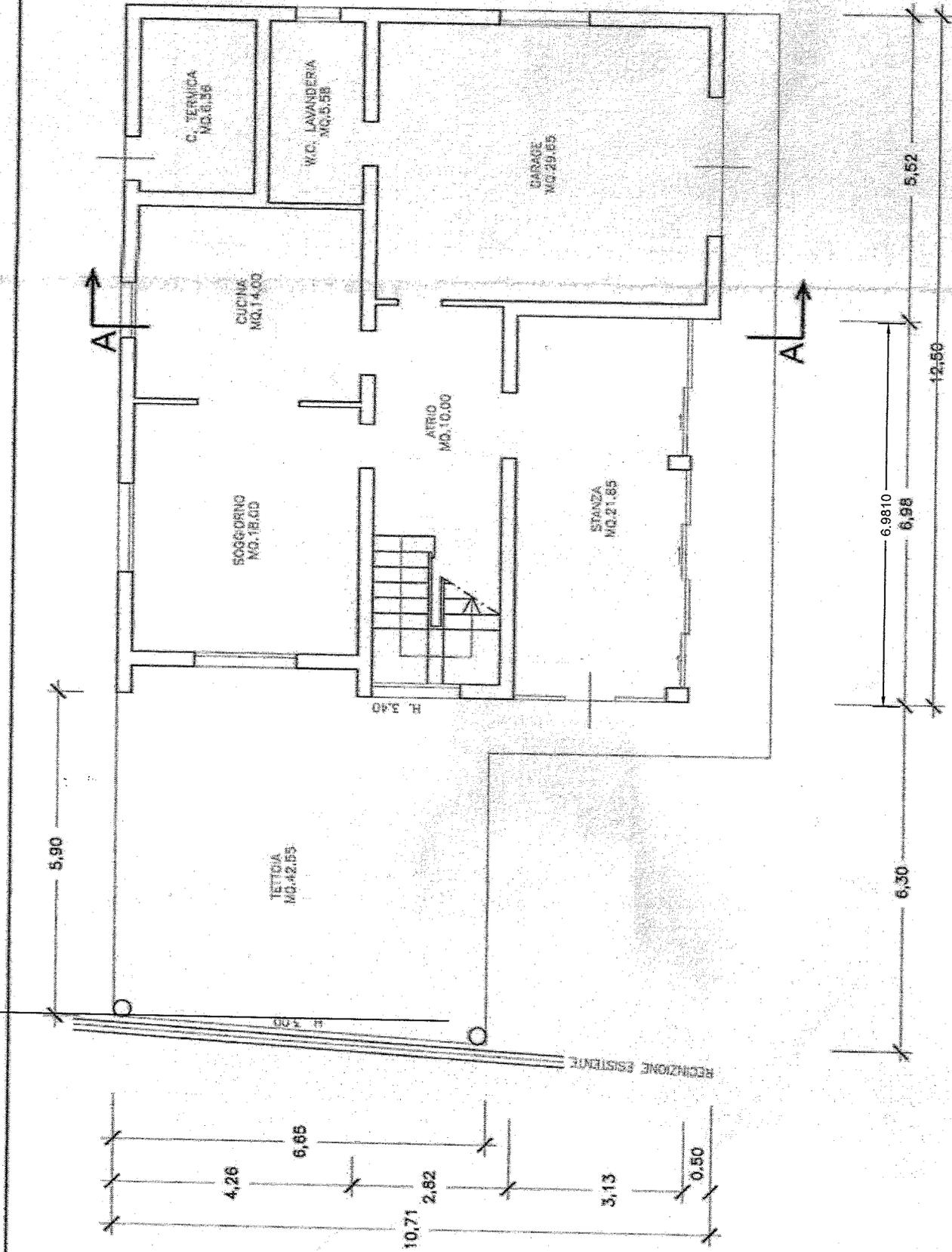
mediante consegna a mani di _____

nella sua qualità di _____

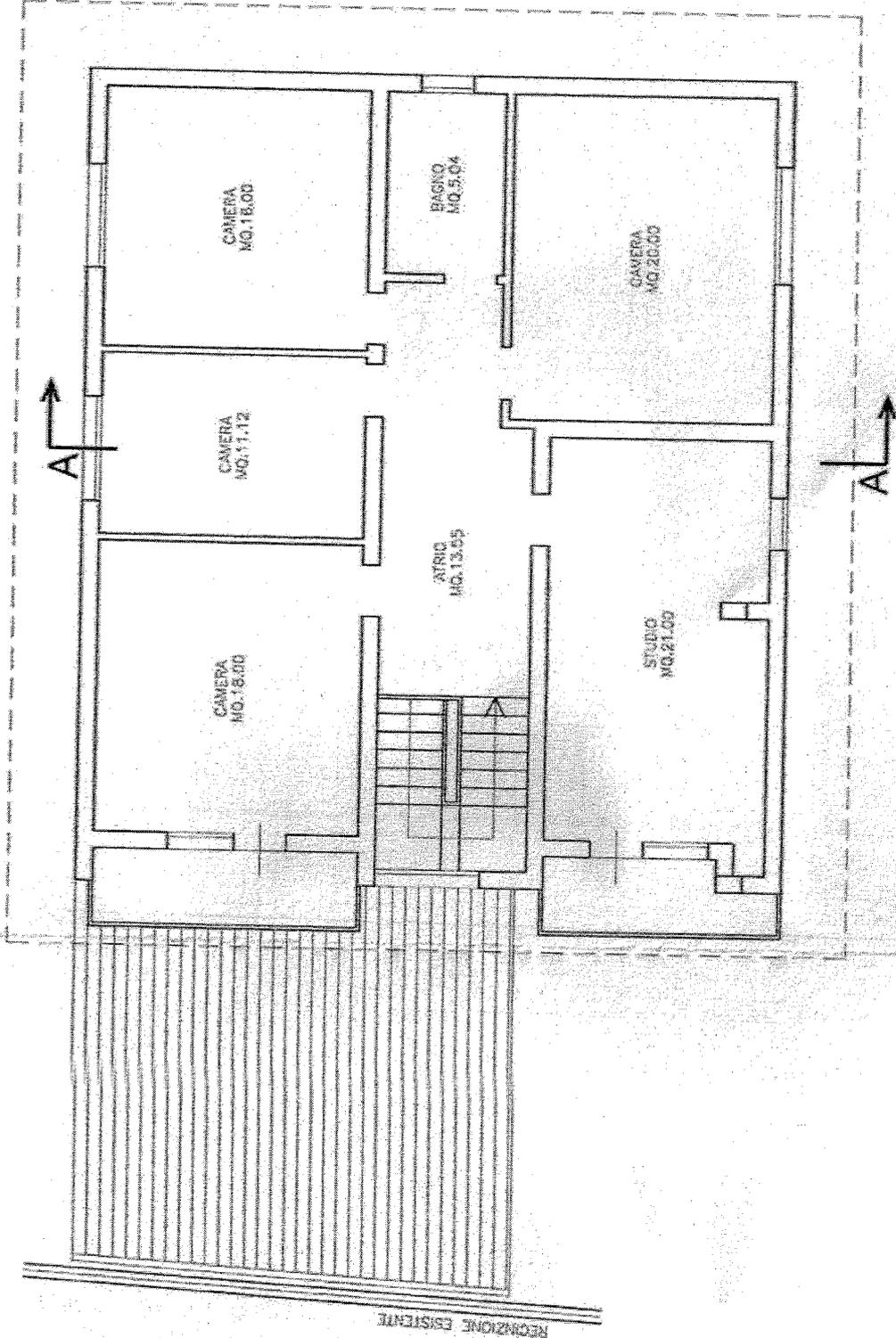
Addi 28/03/07

Il ricevente

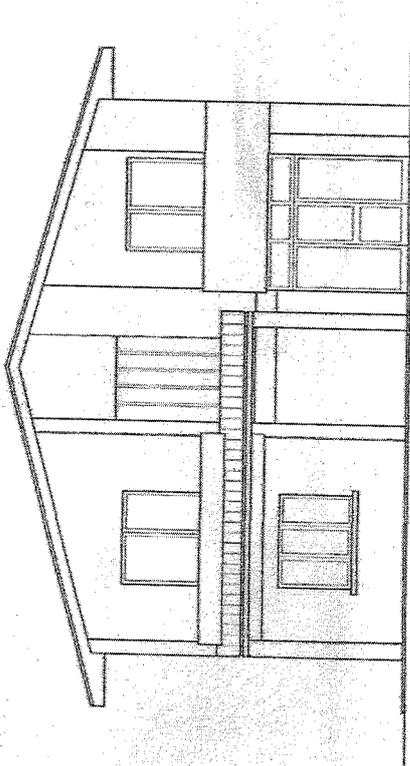
Il messo comunale



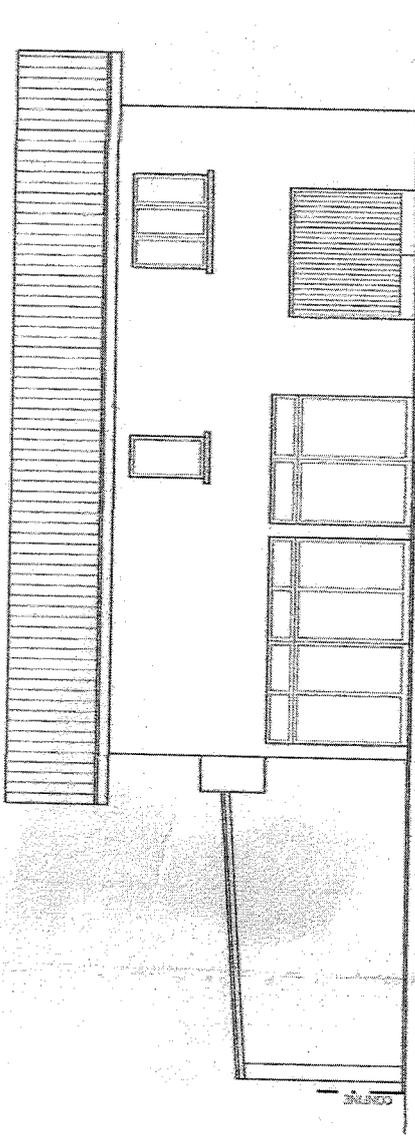
PIANO TERRA



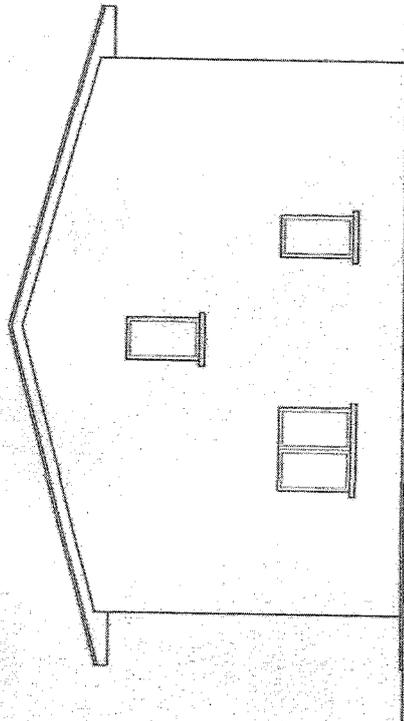
PIANO PRIMO



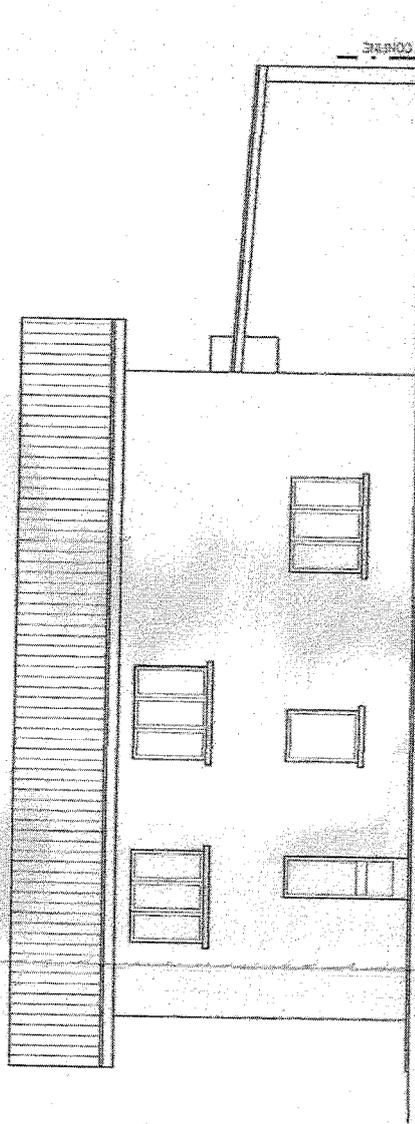
PROSPETTO SUD



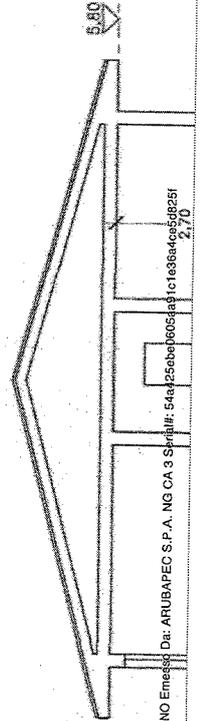
PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST



2.4 Documentazione notarile

2.4 a) Atto di donazione rep. n.149594/20322 Notaio Giovanni Battista Dall'Armi

2.4 b) Documentazione ipocatastale

2.4 c) Atto di Pignoramento Immobiliare redatto dall' Avv. Dario Caldato

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro. 3 - treviso - tel 0422 582371 cell 348 7004700 -
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



2.4 Documentazione notarile

2.4 a) Atto di donazione rep. n.149594/20322 Notaio
Giovanni Battista Dall'Armi

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



20322 di racc

563

N. 149594 DI REP. -----N. 20322 DI RACC.

DONAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Questo giorno di venerdì 25 venticinque marzo 2005 REGISTRATO AT
duemilacinque. 31/03/2005

In Treviso, nel mio studio in Via S. Leonardo n. 3. AL N. 4224
SERIE IT.....

Avanti a me dott. Giovanni Battista Dall'Armi No- REG. €.....

taio residente in Treviso ed iscritto nel ruolo del FAS 8491 C. 868,00

Distretto Notarile di Treviso, ed alla presenza CAT 737 TE. 518,00

delle testimoni a me note ed idonee TOTALE € 1386,00

[Redacted] e domici-

liata a [Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

impiegate;

Sono comparsi i signori:

[Redacted]

[Redacted] residente a [Redacted]

[Redacted]

Codice Fiscale [Redacted]

[Redacted]

[Redacted] residente a [Redacted]

[Redacted]

Codice Fiscale [Redacted]

Comparenti della cui identità personale io Notaio



sono certo, i quali dichiarano e stipulano quanto segue:

Art.1= Il signor [redacted] per spirito di liberalità, dona alla figlia [redacted] che accetta, la nuda proprietà degli immobili seguenti, e precisamente:

A) la nuda proprietà del terreno così descritto in catasto:

COMUNE DI VILLORBA

FOGLIO 16

Catasto Terreni

M.N. 6 - Ha 0.29.54 - RDE. 25,05 RAE. 12,97
seminativo 2^

M.N. 105 - Ha 0.09.90 - RDE. 9,41 RAE. 5,37
seminativo 1^

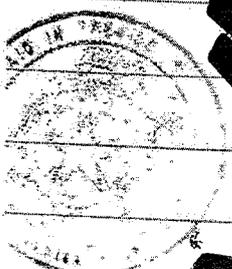
M.N. 245 - Ha 0.08.51 - RDE. 7,22 RAE. 3,74
sem. arb. 2^

M.N. 246 - Ha 0.08.51 - RDE. 7,22 RAE. 3,74
sem. arb. 2^

M.N. 247 - Ha 0.08.51 - RDE. 7,22 RAE. 3,74
sem. arb. 2^

M.N. 248 - Ha 0.08.51 - RDE. 7,22 RAE. 3,74
sem. arb. 2^

M.N. 249 - Ha 0.04.52 - RDE. 3,83 RAE. 1,98
sem. arb. 2^



[Large vertical redaction covering the signature area]

M.N. 323 - Ha 0.01.22 - RDE. 1,16 RAE. 0,66 —

sem. 1^

M.N. 2264 - Ha 0.00.40 - RDE. 0,42 RAE. 0,22 —

sem. arb. 1^

Totali — Ha 0.79.62 - RDE. 68,75 RAE. 36,16

Sono are settanove e centiare sessantadue.

Nonchè il fabbricato eretto sui predetti M.N.

105-323, destinato ad abitazione, la cui costruzio-

ne è stata iniziata il 6 settembre 1973, come me-

glio precisato al successivo Art. 11, non ancora

introdotto in catasto.

CONFINI: I M.N. 246-247-248-249-6 formano un unico

corpo confinante, da nord girando verso est: con la

strada e con i M.N. 1-140, con la strada e con il

M.N. 5.

i M.N. 2264-105-323 formano un unico corpo confi-

nante, da nord girando verso est: con i M.N.

2195-133-2263-321-2262-325- 339-100-2194.

B) la nuda proprietà del fabbricato, con la relati-

va area scoperta di pertinenza, così descritto in

catasto:

COMUNE DI CEREGNANO

SEZIONE LP - FOGLIO 1

Nuovo Catasto Edilizio Urbano

M.N. 386 sub/ 1 in Via Vittorio Veneto - Piani T-1

cat. A/3 cl. 2 vani 4 Euro 227,24

M.N. 386 sub/ 2 in Via Vittorio Veneto - Piani 1-2

cat. A/3 cl. 2 vani 3,5 Euro 198,84

M.N. 386 sub/ 3 in Via Vittorio Veneto - Piano T

cat. C/5 cl. 2 mq. 22 Euro 53,40

M.N. 386 sub/ 4 in Via Vittorio Veneto - Piano T

cat. C/6 cl. 2 mq. 22 Euro 53,40

M.N. 386 sub/ 5 in Via Vittorio Veneto - area scoperta - bene comune non censibile

CONFINI: Il fabbricato sopradescritto con la relativa area scoperta di pertinenza, risulta individuato sulla mappa del catasto terreni, Sezione di

Lama Pezzoli, Foglio 1, con i seguenti mappali:

M.N. 386 di mq. 173

M.N. 377 di mq. 271

unificati con Mod. 3/Spc nell'unico M.N. 386 di mq. 444, confinante: con i M.N. 437-263, con la strada e con i³ M.N. 260-259.

Art.2= Il donante si riserva sugli immobili donati l'usufrutto totale vitalizio.

Art.3= Gli immobili donati sono così pervenuti al donante:

a)-quanto agli immobili in Comune di Villorba:

= per successione legittima di

apertasi il 10 agosto 1968, denunciata all'Ufficio

del registro di Treviso al n. 31 vol. 455;

= per atto di cessione di quota in data 19 aprile

1972 n. 15691 di rep. del Notaio Turchetto di Montebelluna, registrato a Montebelluna il 3 maggio

1972 al n. 999;

= per atto di cessione di quota di comproprietà e

divisione in data 27 luglio 1972 n. 19181 di rep.

del Notaio Biadene di Treviso, registrato a Treviso

il 4 agosto 1972 al n. 3051;

= per atto di compravendita in data 27 luglio 1972

n. 19182 di rep. del Notaio Biadene di Treviso,

registrato a Treviso il 4 agosto 1972 al n. 3052;

= per atto di compravendita in data 29 luglio 1992

n. 57728 di rep. del Notaio Bevilacqua di Pieve di

Soligo, trascritto a Treviso il 6 agosto 1992 ai

nn. 22402/16886;

b) quanto all'immobile in Comune di Ceregnano:

= per successione di [REDACTED], apertasi

il 12 dicembre 1958, denunciata all'Ufficio del

Registro di Rovigo al n. 20 vol. 352;

= per successione di [REDACTED], apertasi il

20 agosto 1972, denunciata all'Ufficio del Registro

di Rovigo al n. 51 vol. 444;

= per atto di cessione di quote e divisione in data

11 dicembre 1978 n. 12058 di rep. del Notaio Vi-

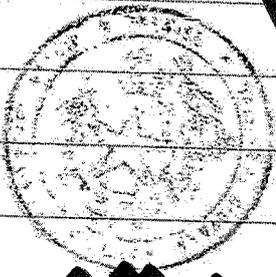
scardini di Rovigo, registrato a Rovigo il 2 gennaio 1979 al n. 3.

Art.4= La donazione intenesi effettuata come la proprietà immobiliare attualmente si trova, il terreno a corpo e non a misura, con ogni annesso ed infisso, azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti e con immediata trasfusione nella parte donataria della proprietà e del possesso di diritto e di fatto.

Art.5= La parte donante garantisce la proprietà ed il pacifico possesso degli immobili donati e la più ampia libertà degli stessi da ipoteche, pesi e vincoli di qualsiasi specie, e si obbliga alla manutenzione di legge per ogni caso di evizione, spoglio, danno o molestia, sollevata dal fornire la documentazione.

Art.6= Agli effetti fiscali si dichiara che il valore della nuda proprietà degli immobili donati è di Euro 110.000 (centodiecimila);
di cui:

= Euro 35.000 (trentacinquemila) per la nuda proprietà del terreno agricolo in Comune di Villorba, M.N. 6-245-246-247-248-249-2264 e del fabbricato con area scoperta di pertinenza, in Comune di Ceregnano;



= Euro 75.000 (settantacinquemila) per la nuda proprietà del fabbricato destinato ad abitazione in Comune di Villorba, eretto sui M.N. 105-323, con relativa area scoperta di pertinenza.

Art.7= Si fa rinuncia all'ipoteca legale.

Art.8= Viene con il presente atto richiamata la servitù di passaggio costituita con l'atto in data 8 settembre 1954 n. 9980 di rep. del Notaio Manavello di Treviso, trascritto a Treviso il 5 ottobre 1954 ai nn. 10177/9394.

Art.9= Si allega al presente atto sub A, omessane la lettura per espressa volontà dei comparsi, il certificato di destinazione urbanistica, contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti il terreno oggetto del presente atto.

La parte donante dichiara che non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici successivamente alla data di rilascio di detto certificato.

Art.10= La parte donante, da me notaio ammonita sulle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di dichiarazione mendace, attesta, ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che la costruzione del fabbricato in Comune di Ceregnano, oggetto del presente atto, è stata iniziata in data anteriore

al 1° settembre 1967, e ciò ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia urbanistica ed edilizia.

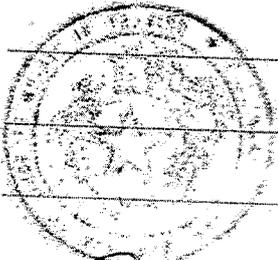
Art.11= La parte donante dichiara inoltre, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia urbanistica ed edilizia:

A) relativamente al fabbricato in Comune di Ceregnano:

1) che è stato ampliato in forza della Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Ceregnano in data 3 aprile 1982 n. 111/80;

2) che sull'immobile in oggetto sono stati commessi abusi edilizi per cui è stata presentata al Comune di Ceregnano in data 10 luglio 1986, domanda di sanatoria a sensi degli artt. 31 e seguenti della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, con allegata tutta la prescritta documentazione (domanda di cui si omette l'allegazione a sensi dell'art. 2, comma 58, Legge 23 dicembre 1996 n. 662) e che con riguardo a detta domanda:

= non è stato ancora rilasciato il provvedimento espresso di sanatoria, nè sono intervenuti provvedimenti di diniego o provvedimenti interlocutori;
 = nulla osta, in base alla normativa vigente, al rilascio del provvedimento di sanatoria;



= l'oblazione dovuta è stata integralmente pagata e
ciò mediante versamento della complessiva somma di
Lire 1.916.438 pari a Euro 989,76 (novecentottan-
tanove/76), versamento eseguito in data 10 luglio
1986 presso l'Ufficio Postale di Ceregnano con bol-
lettino n. 653;

= si è provveduto alle necessarie variazioni cata-
stali;

= non vi sono vincoli preclusivi al condono edili-
zio a norma dell'art. 33 della Legge 47/1985;

= la domanda di sanatoria di cui trattasi non era
dolosamente infedele;

= ogni eventuale ulteriore somma dovuta in dipen-
denza della procedura di sanatoria rimane ad esclu-
sivo carico della parte donante;

B) relativamente al fabbricato in Comune di Villor-
ba:

1) che il fabbricato è stato costruito in forza
dell'Autorizzazione Edilizia rilasciata dal Comune
di Villorba in data 6 settembre 1973 n. 4858 prot.
n. 268/73 prat. (abitabilità in data 8 giugno 1976
n. 3741);

2) che il fabbricato stesso è stato variato in for-
za della Concessione Edilizia rilasciata dal Comune
di Villorba in data 26 gennaio 1979 n. 10/79;

3) che sull'immobile in oggetto sono stati commessi abusi edilizi per cui è stata presentata al Comune di Villorba in data 10 dicembre 2004 al n. 37514 di prot., domanda di sanatoria a sensi dell'art. 32 comma 32 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269, convertito con legge 24 novembre 2003 n. 326, con allegata tutta la prescritta documentazione di cui all'art. 32 comma 35 citato D.L. 269/2003 (domanda di cui si omette l'allegazione a sensi dell'art. 2, comma 58, Legge 23 dicembre 1996 n. 662) e che con riguardo a detta domanda: _____

= non è stato ancora rilasciato, nel rispetto dei termini di legge, il titolo abilitativo di sanatoria, nè sono intervenuti provvedimenti di diniego o provvedimenti interlocutori; _____

= nulla osta, in base alla normativa vigente, al rilascio del titolo abilitativo di sanatoria; _____

= l'oblazione dovuta è stata integralmente pagata e ciò mediante versamento della complessiva somma di Euro 2129,40 (duemilacentotrentanove/40), versamento eseguito in data 9 dicembre 2004 presso l'Ufficio Postale di Villorba con bollettini n. 127-129; _____

= gli oneri concessori dovuti sono stati integralmente pagati e ciò mediante versamento della complessiva somma di Euro 680,40 (seicentottanta/40), _____

versamenti eseguiti Presso l'Ufficio Postale di Villorba in data 9 dicembre 2004 con bollettino n. 128, ed in data 21 marzo 2005, con bollettino n. 62;

= non vi sono vincoli preclusivi al condono edilizio a norma dell'art. 32 comma 27 D.L. 269/2003 e dell'art. 33 della Legge 47/1985;

= si provvederà, nei termini di legge, alle necessarie variazioni catastali ed inoltre si è provveduto, da parte dell'istante, alla denuncia ICI e alla denuncia ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

= la domanda di sanatoria di cui trattasi non era dolosamente infedele;

= ogni eventuale ulteriore somma dovuta in dipendenza della procedura di sanatoria rimane ad esclusivo carico della parte donante;

C) che sino ad oggi non sono stati eseguiti in ordine a tutti i fabbricati oggetto del presente atto ulteriori lavori od opere per i quali fosse necessaria licenza edilizia, o concessione ad edificare o concessione in sanatoria e che i fabbricati stessi non sono mai stati oggetto dei provvedimenti sanzionatori richiamati dall'art. 41 della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Art.12= La signora [REDACTED] chiede per l'acquisto a titolo gratuito della nuda proprietà del fabbricato ad uso abitazione in Comune di Villorba, l'applicazione delle imposte catastali ed ipotecarie in misura fissa, come previsto dall'art. 69, commi 3 e 4, della legge 21 novembre 2000 n. 342.

A tal fine:

a) la signora [REDACTED] dichiara:

- di voler stabilire la propria residenza, entro diciotto mesi dal presente atto, nel Comune ove è ubicato l'immobile acquistato;
- di non essere titolare esclusiva, o in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune in cui è situato l'immobile da acquistare;
- di non essere titolare, neppure per quote, anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dalla stessa o dal coniuge, con le agevolazioni prima casa previste dalla normativa in vigore e da quella previgente e richiamate all'art. 3, comma 131 punto c, della legge 28

dicembre 1995 n. 549;

- di essere a conoscenza delle cause di decadenza previste dalla normativa vigente in tema di agevolazioni prima casa;

b) entrambe le parti dichiarano che l'immobile trasferito è destinato ad uso abitazione non di lusso, secondo i criteri di cui al D.M. 2 agosto 1969 ed in particolare che la superficie utile complessiva, esclusi balconi, terrazze, cantine, soffitte e scale, è inferiore a mq. 240.

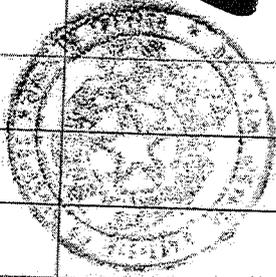
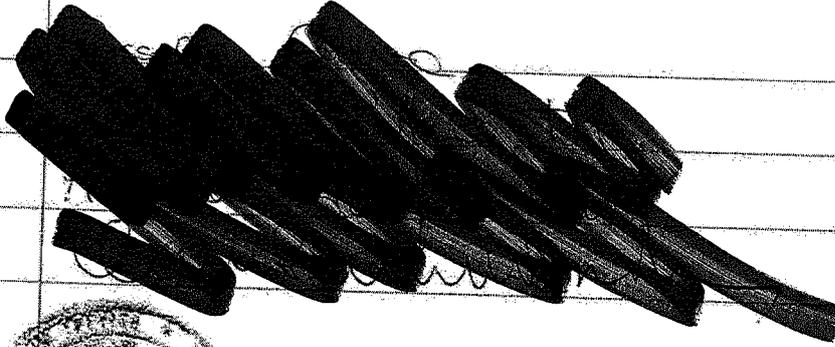
Art.13= Il donante mi dichiara di essere vedovo.

La donataria mi dichiara di essere nubile.

Art.14= Le spese e tasse tutte di quest'atto inerenti e conseguenti vengono assunte dalla parte donataria.

Questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia, su quattro fogli per tredici intere facciate, viene da me notaio letto, alla presenza delle testimoni, ai comparenti, che lo approvano e lo firmano qui in calce ed a margine degli altri fogli con le testimoni stesse e con me notaio.





I UFFICIO REGISTRI

II UFFICIO REGISTRI

SPECIFICA

IMMOBILIARI

IMMOBILIARI

di TREVISO

di ROVIGO

Eseguita formalità

Eseguita formalità

il 01/04/2005

il 04/04/2005

ai n. 13253/8583

ai n. 3583/1853

Esatti € 40,00

Esatti € 40,00

Caricamento	€	—
Contribuzione	"	13,00
Imposta	"	0,50
Costo	"	353,00
Imposta Archivio	"	35,30
Tassa di Voltura	"	—
TOTALE	€	402,80





COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE 5° - ASSETTO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO

www.comune.villorba.tv.it - urbanistfinicavill@iol.it

Entrata Prot. 22835, del 23.07.2004
Uscita Prot. 26585

149594 DI REP.
20322 DI RACC.
ALLEGATO A

2/09/04
Prot -
Villorba li, 26585



IL FUNZIONARIO DELEGATO

Su richiesta del dott. [REDACTED]

VISTO il vigente strumento urbanistico - Piano Regolatore Generale - approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4499 in data 27 luglio 1990 e successiva variante approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1048 del 02 aprile 1998;

VISTA la variante parziale normativa al P.R.G.C., adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 25 settembre 2002, concernente modifica alle Norme d'Attuazione del vigente P.R.G.C., approvata con deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2003 n. 3705;

VISTA la variante parziale al P.R.G.C. n. 31, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15 marzo 2004, concernente le "zone residenziali B e C1 - Fontane e Chiesa Vecchia";

VISTO l'art. 30, commi secondo, terzo e quarto del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) e successive modifiche e integrazioni;

CERTIFICA

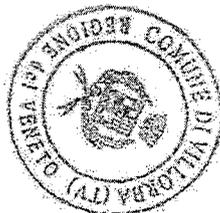
che i terreni catastalmente censiti in Comune di Villorba,

- Foglio 16 mapp. nn. 323 è compreso nella Zona Territoriale Omogenea "B, Parti del territorio totalmente o parzialmente edificate";
- Foglio 16 mapp. nn. 6, 246, 247, 248, 249, 245 sono compresi nella Zona Territoriale Omogenea "E2, zone agricole di primaria importanza per la funzione agricola produttiva, anche in relazione all'estensione, composizione e localizzazione dei terreni";
- Foglio 16 mapp. nn. 2264 è compreso nella Zona Territoriale Omogenea "E3", zone agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario";
- Foglio 16 mapp. nn. 105 è compreso parte nella Zona Territoriale Omogenea "B, Parti del territorio totalmente o parzialmente edificate", parte nella Zona Territoriale Omogenea "E3", zone agricole caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario";

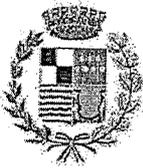
L'edificazione in tale area è regolamentata dalla normativa vigente (C.C. n. 67 del 25/09/2002), come di seguito specificato all'allegato A), artt. 20, 23, 30, 31, 31bis, 32, 34 delle Norme di Attuazione del P.R.G.C., dalle norme contenute nella Legge Regionale 05 marzo 1985, n. 24, da quelle del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, da quelle della L. R. 27.06.1985, n. 61.

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale, su richiesta degli interessati, ai sensi dell'art. 30, commi secondo, terzo e quarto del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e successive modifiche e integrazioni.

Il sopracitato allegato A), stralcio di norme vigenti e adottate, costituisce parte integrante del presente certificato.



Il Funzionario Delegato
Ing. Alessandra Curti



COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

Allegato A)

NOTA PER LA LETTURA

Nel testo seguente si riportano gli articoli delle norme di attuazione del PRG con evidenziate le modificazioni adottate.

Norme Tecniche di Attuazione della Variante "zone residenziali B e C1"

Parti che vengono inserite

Parti che vengono stralciate

... omissis ...

Art. 20 - DEFINIZIONE E MODALITÀ DI MISURAZIONE DEGLI ELEMENTI GEOMETRICI

- I. Si definiscono i seguenti elementi geometrici ed i relativi metodi di misurazione:
- SUPERFICIE FONDIARIA** (Sf in mq.): è la superficie reale del lotto, derivante dal rilievo topografico, al netto degli spazi di uso pubblico esistenti e previsti (strade, piazze, parcheggio, verde pubblico, fossi e scarpate relative, ecc.) nonché di parti gravate di vincolo ai sensi del precedente articolo 19, misurata in proiezione orizzontale. Per gli insediamenti turistici, commerciali e direzionali, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 61/85 nell'ambito della superficie fondiaria possono essere reperiti gli spazi relativi ai parcheggi, entro il limite del 50%, con vincolo di destinazione d'uso pubblico.
 - SUPERFICIE COPERTA** (Sc in mq.): è la proiezione sul piano orizzontale riferito alla superficie fondiaria di tutte le parti edificate fuori terra e dotate di copertura comprese le scale aperte, anche non coperte a servizio di fabbricati plurifamiliari, oltre i due alloggi. Non concorrono alla formazione della superficie coperta gli aggetti senza sovrastanti corpi chiusi, sporgenti per non più di m. 1,50 e le scale di sicurezza imposte dai VV.FF.
Nelle zone per attività produttive del tipo D.1 e D.2 le tettoie aperte su almeno tre lati per copertura di macchinari, sulle aree per attività produttive, non costituiscono superficie coperta, come pure le tettoie di protezione per autoveicoli di altezza non superiore a m. 3,00 purché addossate alle mura di cinta ed aperte su i due lati; in entrambi i casi le tettoie non dovranno superare il 10% della superficie fondiaria.
 - SUPERFICIE UTILIZZABILE** (Su espressa in mq. in rapporto alla superficie fondiaria): La superficie utile di un edificio è data dalla somma della superficie di tutti i piani, misurata al lordo di murature interne e perimetrali.
Nel computo della superficie utile lorda devono includersi:
 - le scale e i vani accessori;
 - gli attici ed i sottotetti per le parti in cui la differenza di quota tra pavimento e intradesso della copertura sia maggiore a m. 1,80;
 - i corpi a sbalzo chiuso;
 - le logge rientranti;
 - i locali seminterrati ed interrati aventi qualsiasi destinazione ad esclusione di quella ad autorimessa e parcheggio;
 - le tettoie aperte;Dallo stesso computo devono essere esclusi gli spazi porticati aperti ad uso pubblico.
 - QUOTA ZERO**: la quota zero è quella della cordonata del marciapiede stradale o dal colmo della strada (qualora manchi il marciapiede) sulla quale l'edificio prospetta; nei casi in cui il lotto si trovi ad una quota maggiore o inferiore di almeno 0,50 m. rispetto alla quota zero, come sopra determinata, la quota zero, ai fini della determinazione dell'altezza e del volume del fabbricato, deve essere considerata come la quota media del piano di campagna del lotto, da individuare con apposito rilievo topografico.
 - ALTEZZA DEL FABBRICATO** (H in m.): è la distanza fra la quota zero e l'intradesso del soffitto dell'ultimo piano abitabile.
L'altezza delle fronti è quella determinata come al comma precedente, aumentata non oltre i cinquanta (50) cm. della eventuale maggior altezza del bordo superiore della linea di gronda (imposta di falda) o del cornicione pieno o della media del timpano, misurata quest'ultima tra il colmo e l'imposta di falda.
Qualora l'ultimo piano sia mansardato l'altezza sarà riferita alla quota media geometrica del locale o dei locali ricavati nel sottotetto.
 - VOLUME DEL FABBRICATO** (V in mc.): è il volume del solido emergente dal terreno riferito alla quota zero, esclusi i porticati per una profondità massima di m. 1,50. Vanno esclusi anche gli extracorsa degli ascensori, le logge incassate nel fronte del fabbricato, e gli aggetti senza sovrastanti corpi chiusi fino a m. 1,50; qualora l'aggetto, singolarmente considerato o in adiacenza ad una loggia incassata superi la profondità di m. 1,50, verrà computata ai fini volumetrici solo la parte eccedente, e per l'altezza del piano corrispondente.
Non concorre alla determinazione del Volume il vespaio che comporta un innalzamento del piano di calpestio abitabile fino ad un'altezza di cm. 50 dalla quota zero.
 - DISTANZA DALLE STRADE** (Ds in m.): è la distanza, misurata in proiezione orizzontale, della superficie coperta dal confine stradale, inteso, ai sensi del Nuovo codice della Strada D. Lgs. 30.04.1992 n. 285, art. 3 punto 10), come limite della proprietà stradale.
 - DISTANZA DAI CONFINI** (Dc in m.): è la distanza radiale, misurata in proiezione orizzontale, della superficie coperta, relativa al sedime di fabbrica e di scale aperte, dai confini di proprietà.
 - DISTACCO TRA I FABBRICATI** (Df in m.): è la distanza minima assoluta fra pareti di edifici antistanti misurata ortogonalmente.
 - SUPERFICIE LORDA DI PAVIMENTO** (Sl in mq.): è la somma delle superfici di tutti i locali costituenti l'insediamento, comprese quelli destinati a magazzini, depositi, locali di preparazione e lavorazione del prodotto, uffici e servizi, ed escluse



COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

solo quelle destinate ad autorimessa; sono da escludersi le superfici delle murature. Nel caso di insediamenti che si sviluppino su più piani vanno sommate tra loro le superfici di tutti i piani ove si svolge l'attività. La superficie lorda di pavimento coincide con la superficie a destinazione commerciale.

- k) SUPERFICIE DI VENDITA (Sv in mq.): è la superficie destinata alla vendita, compresa quella occupata da banchi, scaffalature e simili, ed esclusa quella destinata a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi.
2. I valori di H, indicati negli articoli successivi, sono MASSIMI.
3. I valori di Sf, Ds, Df, indicati negli articoli successivi sono MINIMI.

... omissis ...

Art. 23 - Z.T.O. B - PARTI DEL TERRITORIO TOTALMENTE O PARZIALMENTE EDIFICATE

1. Queste zone sono destinate alla residenza ed alle altre attività con essa compatibili; sono consentite le attività direzionali, le attività commerciali di vicinato, i pubblici esercizi, le attività artigianali di servizio alla residenza. Negli interventi edilizi concernenti le attività commerciali la superficie lorda di pavimento non potrà essere superiore a due volte la superficie di vendita.
2. Non sono consentite, invece, le attività commerciali all'ingrosso, le attività commerciali al dettaglio di medie e grandi strutture, i locali di spettacolo, le attività industriali, e tutte quelle attività che risultano moleste, nocive, o in contrasto con il carattere residenziale della zona. Sono a tal fine considerati fattori determinanti le dimensioni, il numero di addetti, il traffico indotto, i rumori, gli odori, la capacità inquinante.
3. Sono consentiti gli uffici, le attività terziarie compatibili con la residenza, compresi i laboratori artigiani diversi da quelli di cui al secondo comma del presente articolo e che non risultino molesti o inquinanti, e comunque rientranti nella definizione dell'artigianato di servizio.
4. L'intervento edilizio diretto è consentito a condizione che i parametri edificatori, compreso l'esistente, non superino quanto previsto al successivo comma 2° all'interno delle aree perimetrate come "lotti liberi"; è comunque consentito, se conseguente alla demolizione, la ricostruzione e/o l'accorpamento di superfetazioni o di volumi pertinenziali in contrasto con la tipologia prevalente della zona (baracche, tettoie per il ricovero di attrezzature, impianti produttivi, depositi ecc.); in quest'ultimo caso, se l'indice fondiario risultante supera $\pm 1,2$ mc/mq., potranno essere oggetto di ricostruzione o ricomposizione edilizia soltanto i volumi legittimi preesistenti o sanati ex Legge 47/85 e successive modificazioni.
5. Per gli interventi edilizi diretti ~~in lotto intercluso~~, il rilascio della concessione edilizia è subordinato alla normativa speciale relativa ad ogni singolo immobile, di cui all'art.23.bis) che segue, ed alla presentazione di elaborati grafici ed eventuali atti di servitù rogati da notaio, comprovanti la reale possibilità di accesso e di recesso da strada pubblica: gli spazi di manovra e di piazzola di giro necessari possono anche essere reperiti all'interno dell'area fondiaria privata.
6. Per le destinazioni d'uso ammesse valgono le norme contenute negli articoli 16), 17) e 23) delle presenti N. di A. Sono escluse in ogni caso le attività moleste o inquinanti. Per i nuovi edifici, o per l'esecuzione di opere su edifici esistenti che prevedano il cambio di destinazione d'uso, il rilascio della concessione edilizia è subordinato al reperimento di aree per parcheggi nella misura non inferiore a quella prevista dall'articolo 26/ter del regolamento edilizio comunale.
7. Le distanze minime dai confini possono essere ridotte, previo accordo tra confinanti regolarmente registrato e trascritto. Sono ammesse costruzioni in aderenza nel rispetto del Codice Civile.
8. Ai fini dell'edificazione valgono le seguenti norme:
 $If = \pm 1,2$ mc/mq (applicabile soltanto nei lotti individuati come ineditati)
 $Sc = 35\%$
 $H = 7,50$ m.
 $Ds = H$ di progetto con un minimo di m. 6,00
 $Dc = 5,00$ m.
 $Df = 10,00$ m.
9. ~~Per gli edifici unifamiliari esistenti alla data di entrata in vigore del p.r.g., è ammesso un aumento di volume pari al 20% dell'esistente con un max di mc. 150.~~
 È ammessa inoltre la demolizione e ricostruzione del volume esistente alla data di adozione del P.R.G.

... omissis ...

Art. 30 - NORME GENERALI SUGLI INTERVENTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI IN TUTTE LE SOTTOZONE "E".

Ai fini dell'applicazione degli artt. 4, 7 e 11 della l.r. 24/85 si applica la seguente normativa:

- a) l'ampliamento fino a mc 800, compreso l'esistente, è ammesso per tutte le "residenze" stabilmente abitate da almeno sette anni, ed esistenti alla data di entrata in vigore della L.R. 24/85. Per "residenza" deve intendersi l'unità residenziale e non il fabbricato omogeneamente inteso. Qualora le caratteristiche tipologiche e morfologiche dell'edificio da ampliare o l'entità degli ampliamenti ammessi sia tale da non consentire un corretto inserimento con la preesistenza, potrà essere considerata la possibilità di sviluppare l'ampliamento su corpo staccato, utilizzando ed integrando eventuali parti rustiche esistenti nell'aggregato.
- b) nei casi di demolizione e ricostruzione "in loco" per inderogabili motivi statici o di tutela della pubblica incolumità, la ricostruzione potrà avvenire su sedime leggermente discostato dall'esistente al fine di consentire il rispetto delle distanze dai confini, dei distacchi tra fabbricati, delle distanze da stalle e concimaie.
- c) Nei casi di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della L.R. 24/85 il termine di area agricola "adiacente" va inteso nel senso di vicina e non necessariamente confinante. Andranno in ogni caso privilegiate le soluzioni che concorrono a garantire maggiore integrità del suolo agricolo. La ricostruzione del fabbricato dovrà avvenire nei limiti di cui al 4° e 5° comma dell'articolo 4 della L.R. 24/85, ovvero di mc 800, ancorchè l'edificio non sia stabilmente abitato da almeno 7 anni.

... omissis ...



COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

583

Art. 31 - ZONA AGRICOLA E.2 - ZONE AGRICOLE DI PRIMARIA IMPORTANZA PER LA FUNZIONE AGRICOLA PRODUTTIVA, ANCHE IN RELAZIONE ALL'ESTENSIONE, COMPOSIZIONE E LOCALIZZAZIONE DEI TERRENI.

In queste zone si applicano le norme dell'articolo 11 della LR 24/1985. Sono quindi consentiti gli interventi di cui agli articoli 3, 4, 6 e 7 della legge regionale; le nuove edificazioni dovranno essere collocate in aree contigue a edifici preesistenti e comunque entro ambiti che garantiscano la massima tutela dell'integrità del territorio agricolo.

... omissis ...

Art. 31bis - ZONA AGRICOLA E.3 - ZONE AGRICOLE CARATTERIZZATE DA UN ELEVATO FRAZIONAMENTO FONDIARIO

In queste zone si applicano le norme dell'articolo 11 (undici) della L.R. nr. 24/1985 e gli indici di cui al successivo articolo 32. Sono quindi consentiti gli interventi di cui agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 della legge regionale 24/1985, nel rispetto delle disposizioni generali delle presenti Nda.

... omissis ...

Art. 32 - NORME COMUNI ALLE ZONE E.1, E.2, E.3

Queste zone, funzionalmente destinate alle attività produttive di tipo agricolo ed a quelle connesse direttamente con l'agricoltura, assolvono, rispetto alle altre ZTO, un ruolo fondamentale nell'equilibrio ambientale complessivo.

In ciascuna delle zone E.1, E.2, E.3, si applicano le norme che seguono.

32.1 Definizioni

Per quanto non precisato dalla legge regionale o dalle presenti norme di attuazione, relativamente agli interventi da realizzarsi in zone destinate a verde agricolo, è da riferirsi alle indicazioni contenute nelle circolari esplicative emanate dalla Regione del Veneto (n. 2/79, n. 81/79), in particolare alla Circolare n. 4/86, o altri pronunciamenti regionali succedutisi nel tempo in materia. Ai fini dell'applicazione delle presenti norme concernenti la aree agricole, le definizioni contenute nell'articolo 2 della LR 24/1985, vengono così integrate:

a) Demolizione e ricostruzione: intervento consistente nel rifacimento dell'edificio esistente, anche senza riutilizzazione alcuna degli elementi strutturali o morfologici preesistenti.

b) Ampliamento di edifici esistenti: intervento che, mantenendo l'esistente, ne aumenta la superficie coperta o la volumetria, senza però stravolgere le caratteristiche strutturali e morfologiche del fabbricato preesistente: non è quindi da considerarsi ampliamento l'insieme di opere il cui esito risulti costituito da due o più corpi di fabbrica volumetricamente e funzionalmente indipendenti dall'esistente.

Quanto alla possibilità di demolizione e ricostruzione "in loco" (articolo 4, comma 1, LR 24/1985), come previsto dalla Circolare regionale 4/86, il perimetro del nuovo edificio dovrà sostanzialmente coincidere con quello preesistente; sono fatti salvi i casi particolari di fabbricati esistenti posti nelle vicinanze di strade, incroci, corsi d'acqua, e sempre che non siano soggetti a gradi di protezione, disciplinati dall'art. 7 della legge regionale.

Per gli edifici, o per parti di essi, esistenti, legittimi e/o legittimati ex articolo 31 della L.S. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni, sono consentiti gli interventi previsti dall'articolo 31, lettere a), b), c), d), della legge 457/78.

I tipi di intervento ammessi, ai sensi del precedente comma, dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e sulla sicurezza, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge in materia.

Nel caso di interventi di demolizione con ricostruzione, di norma, il nuovo edificio dovrà essere collocato nel sedime esistente, salvo particolari esigenze, da documentare adeguatamente, che possono prevedere la ricostruzione in loco e comunque nel rispetto dell'articolo 66 delle Nda.

32.2 Indici

L'edificazione di fabbricati residenziali, ancorchè ammessa, dovrà rispettare i seguenti indici:

H = 7,00 ml;

Ds = come prescritto dal Nuovo Codice della Strada ex D.Lgs. 30.04.1992 nr. 285 e successive modificazioni;

Dc = 5,00 ml;

Df = 10,00 ml., da misurarsi ortogonalmente tra pareti antistanti, anche se non finestrate.

Gli stessi indici, ad eccezione di Ds, si applicano agli ampliamenti di cui agli articoli 4 e 7 della LR 24/1985.

Il volume del fabbricato è considerato vuoto per pieno, secondo quanto previsto dal precedente articolo 20, e con esclusione della possibilità di applicazione della legge regionale 21/1996 per gli edifici non adibiti ad abitazione.

I fabbricati per allevamenti zootecnici, di cui all'articolo 6 della LR 24/1985, ancorchè ammessi, dovranno rispettare i seguenti indici:

H = 5,50 ml;

Sc = 5 %;

Ds = come prescritto dal Nuovo Codice della Strada ex D.Lgs. 30.04.1992 nr. 285 e successive modificazioni;

Dc = 10,00 ml;

Df = 30,00 ml radiali.

Le distanze degli annessi dalle abitazioni, nonché degli allevamenti di animali a carattere familiare (come meglio specificato al successivo articolo 34.3 lettera a) non sono soggetti a prescrizioni particolari.

Le stalle per bovini non di tipo industriale (ovvero di tipo intensivo), i ricoveri per animali con carico di bestiame maggiore di quello del comma precedente, ma non di tipo industriale, e le concimaie dovranno distare almeno 30,00 ml dalle abitazioni e dai confini.

Le distanze degli allevamenti industriali dalle abitazioni sono disciplinate dall'articolo 6 della LR 24/1985 e dalla deliberazione della Giunta Regionale nr. 7949/1989, salvo che per la distanza della abitazione del conduttore, che dovrà distare da essi almeno 50,00 ml.

Per le Ds (distanze dalle strade) definite nel presente articolo, qualora esista contrasto con le indicazioni grafiche delle tavole del PRG, si applica la disciplina del successivo articolo 44.



585

COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO



Ciascuno dei tre tipi di ricovero per animali, descritti nei commi precedenti, sarà preferibilmente ubicato sottovento rispetto alle abitazioni esistenti.

Ricoveri ed annessi dovranno essere convenientemente mascherati con cortine arboree, in relazione agli spazi pubblici prospettanti.

32.3 Realizzazione di nuovi edifici d'abitazione (art. 3 LR 24/1985)

Il rilascio di concessioni edilizie per l'edificazione di case di abitazione, è subordinato alla presentazione, a cura del richiedente, della documentazione di seguito elencata, oltre a quella già prevista dal Regolamento Edilizio Comunale.

I volumi recuperati ai sensi del successivo articolo 32.4 estendono in ogni caso vincolo ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 24/1985.

Dalla adozione della presente variante, eventuali nuove costruzioni edificate ai sensi dell'articolo 3 L.R. 61/85, estendono il vincolo inibendo eventuali cambi d'uso consentiti dall'articolo 32.4 delle zone E in generale.

32.3.1 Relazione aziendale, da presentarsi unitamente alla richiesta di concessione edilizia, che metta in evidenza le esigenze di realizzazione degli interventi edilizi necessari allo sviluppo aziendale. Tale relazione, che può essere ricompresa nella relazione tecnica progettuale allegata al progetto edilizio, deve contenere almeno:

- a) una descrizione della situazione attuale dell'azienda agricola, precisando le forme di conduzione, le persone, o altre ditte contoterziste, attivamente impegnate, o che lo saranno, al suo interno, nonché le colture in atto al momento della presentazione della richiesta;
- b) una descrizione dettagliata degli interventi edilizi necessari a migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'imprenditore agricolo nonché all'eventuale potenziamento delle strutture produttive;
- c) l'individuazione di eventuali altri immobili, fabbricati o terreni, di proprietà, e la dimostrazione che gli stessi facciano, o meno, parte del fondo rustico e dell'azienda agricola vitale.

32.3.2 Relazione agronomica, comprendente gli elementi previsti dalla Circolare Regionale n. 4/86, esplicativa dell'articolo 2, punto b), della LR 24/1985, che dimostri la convenienza economica dell'intervento.

32.3.3 Certificazione, rilasciata dall'Ispettorato Regionale per l'Agricoltura (ex I.P.A.), dalla quale il richiedente risulti nella posizione di imprenditore agricolo, anche se non a titolo principale. Nel caso di aziende agricole ove vengano svolte attività florovivaistiche, dovrà essere prodotta l'autorizzazione all'attività rilasciata dall'ispettorato regionale.

32.3.4 Atto di vincolo (per il ritiro della concessione), come previsto dagli articoli 3 e 8 della LR 24/1985, sul fabbricato e sul fondo di pertinenza dell'edificio richiesto; nel caso di istanze inoltrate da persone fisiche o giuridiche diverse dal proprietario, tale atto deve essere sottoscritto dal proprietario dei terreni.

32.3.5 Nel caso in cui i terreni costituenti il fondo rustico non siano tutti di proprietà del richiedente, dovrà essere prodotto contratto di affitto degli stessi, redatto nelle forme di legge, debitamente registrato, avente validità non inferiore ad anni 15.

Ai fini della determinazione del volume edificabile in rapporto alle colture dovrà aversi riguardo, oltre che alla classifica risultante dal certificato catastale, anche alle colture effettivamente praticate: in tal caso il richiedente dovrà produrre apposita certificazione rilasciata dall'Ispettorato Regionale per l'Agricoltura.

Nelle sottozone E1 ed E2 non è ammessa l'edificazione della seconda nuova casa.

In esse i nuovi fabbricati potranno essere assentiti solo se posti all'interno degli aggregati abitativi ad una distanza non superiore a ml 100 dagli edifici esistenti legittimi e/o legittimati.

32.4 Costruzioni esistenti non più funzionali alle esigenze del fondo

1. La variazione di destinazione d'uso dei fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo è ammessa esclusivamente per gli edifici inseriti nelle sottozone E1, E2, E3, esistenti alla data 17 ottobre 1990 (data di entrata in vigore del PRG) e comunque legittimi e/o legittimati ed è disciplinato secondo le prescrizioni del presente articolo.

2. Il mutamento di destinazione d'uso può essere concesso per gli edifici esistenti e individuati, con apposita grafia, nella tavola di 13.1 di PRG alla scala 1:5.000 e contenuti nelle SCHEDE di progetto allegate alle presenti N.d.A.

3. Il recupero degli annessi rustici dovrà avvenire per un massimo di mc 800, privilegiando l'accorpamento con il fabbricato principale, e in ogni caso secondo le prescrizioni contenute nella SCHEDA di progetto e a condizione che non si tratti di struttura isolata, precaria e di volume inferiore a 200 mc (nel caso di non possibilità di accorpamento al volume esistente).

4. Tale recupero è consentito anche nei casi in cui ecceda gli 800 mc previsti dall'articolo 4 della LR 24 solo secondo le prescrizioni contenute nelle SCHEDE di progetto. In questi casi il recupero dei volumi eccedenti gli 800 mc possono essere destinati solo a funzioni accessorie alla residenza e concessi solo per gli edifici di valore ambientale con grado di protezione.

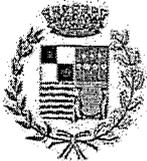
5. Il recupero dei fabbricati deve avvenire nel rispetto della tipologia rurale locale e delle caratteristiche peculiari del fabbricato esistente, secondo le norme di cui al successivo art. 32.9 (caratteristiche tipo-morfologiche degli edifici in zona agricola), all'articolo 15 (gradi di protezione) ed armonizzarsi con la situazione esistente nei seguenti elementi fondamentali:

- inclinazione delle falde e manto di copertura;
- sporgenze e cornici di gronda;
- dimensione e allineamento dei fori;
- paramenti esterni di finitura.

6. I locali degli annessi rustici, classificati non più funzionali, per i quali non è prevista la demolizione con ricostruzione, possono essere adibiti a residenza solo nel rispetto dei parametri previsti dal RE e dell'eventuale grado di protezione.

7. In tutti gli edifici esistenti residenziali in zona agricola, i locali utilizzati come granai posti ai piani superiori, possono variare destinazione d'uso secondo le modalità di cui ai precedenti commi 5 e 6.

8. Gli edifici non più funzionali al fondo possono essere destinati alla residenza solo se rispettano le distanze dagli allevamenti esistenti (ai sensi dell'articolo 35 delle presenti N.d.A), altrimenti possono essere destinati ad accessori alla residenza o ad altre funzioni compatibili secondo la SCHEDA di progetto.



COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

9. Il cambio di destinazione d'uso di annessi rustici non più funzionali al fondo, di cui al presente articolo, comporta il divieto di nuovi annessi rustici, riferiti all'azienda agricola stessa. Con la riconversione degli annessi rustici non più funzionali è vietato costruire nuovi annessi rustici nel fondo di riferimento.

10. Le superfetazioni presenti, i volumi precari o le pertinenze con caratteristiche di provvisorietà non riguardanti l'impianto originario o che non si integrano con la tipologia dell'edificio principale devono essere demoliti, anche se di entità considerevole, nei casi di interventi di ristrutturazione edilizia. La loro superficie pavimentata (annessi rustici funzionali al fondo) e/o i loro volumi (annessi rustici non più funzionali al fondo o volumi residenziali) possono essere recuperati, sia quali edifici autonomi che come accorpamenti all'edificio principale, salvo quanto previsto dai GRADI DI PROTEZIONE e entro il limite di cui ai precedenti commi; in ogni caso il cambio d'uso ed il recupero dei volumi potranno avvenire a seguito di presentazione di un progetto esteso all'intero ambito, da sottoporre a concessione edilizia, previa verifica della legittimità dei volumi stessi.

11. Le richieste di recupero di altri tipi di volumi esistenti, non utilizzati (non annessi rustici) e compresi nelle z.t.o. E, sono ammesse nell'ambito delle prescrizioni contenute nelle SCHEDE di progetto, per un volume massimo di 800 mc e mediante convenzionamento accompagnato da garanzia fidejussoria. Il rilascio della C.E. dovrà essere preceduto dalla demolizione di tutti i volumi esistenti non interessati al recupero.

12. E' altresì consentito l'ampliamento di mc 50, per l'adeguamento igienico-sanitario e funzionale degli edifici, limitatamente ai casi in cui la volumetria complessiva non superi i mc 600.

13. Nella SCHEDE di progetto degli edifici non più funzionali alla conduzione del fondo sono indicate tutte le altre condizioni per il loro recupero.

14. In sede di richiesta di concessione edilizia, per il cambio d'uso e per gli altri interventi sugli edifici di cui al presente articolo, saranno verificate la legittimità e la rispondenza degli immobili stessi, mediante apposita certificazione.

15. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, integrare e/o inserire nuove SCHEDE di edifici non più funzionali alle esigenze del fondo agricolo, periodicamente, in relazione alle mutate esigenze che potranno manifestarsi sulla base di istanze specifiche o di adeguamenti allo Strumento Urbanistico Generale vigente.

16. Per gli edifici di cui alle schede n. 54 (prot. 82), n. 45 (prot. 69), n. 41 (prot. 62), n. 36 (prot. 55), n. 32 (prot. 50), si prescrive il divieto di realizzare piani interrati e seminterrati in quanto ricadenti nell'area di esondazione del fiume Giavera.

17. Gli interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione sono stati stralciati, in sede di modifiche d'ufficio introdotte dalla Regione Veneto ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 61/85, e sostituiti con interventi di recupero e ristrutturazione dei volumi esistenti qualora possibili e per consistenza e caratteristiche tecnico-strutturali.

18. L'approvazione della scheda n. 24 è rinviata all'adeguamento dello strumento urbanistico al Piano di Area delle Fontane Bianche di Lancenigo.

19. Per gli edifici ricompresi nelle schede n. 1, 12, 39, 40, rilevata la valenza architettonico-ambientale, è istituito il grado di protezione tre.

20. Per l'edificio ricompreso nella scheda n. 14 è istituito il grado di protezione due.

32.5 Depositi di materiali nelle aree esterne ai fabbricati

Nelle aree agricole non è consentito il deposito di materiali che non siano prodotti del fondo o in funzione della conduzione agricola dello stesso o che risultino in contrasto con la destinazione agricola di tali zone: non sono quindi ammessi depositi di materiali provenienti da demolizioni o scavi, di materiali da costruzione (se non nel caso siano in corso lavori di costruzione di edifici regolarmente autorizzati), così come di impianti ed attrezzature non necessari o funzionali all'attività agricola o di allevamento.

Il Sindaco può autorizzare, in situazioni eccezionali, depositi di soli materiali inerti in via temporanea, per una volta soltanto, e per un periodo non superiore ad anni tre, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 63.bis.

32.6 Modificazione delle destinazioni d'uso

All'interno delle Zone Territoriali Omogenee classificate Verde agricolo di tipo E1, E2, E3 sono consentite esclusivamente destinazioni d'uso afferenti all'attività agricola; non sono pertanto consentite destinazioni d'uso degli edifici, o di parti di essi, non riconducibili all'attività rurale, quali attività direzionali, attività commerciali, attività artigianali; sono fatte salve le destinazioni produttive esistenti riconosciute in applicazione della legge regionale 11/87.

32.7 Sistemazioni esterne, recinzioni, cancellate, accessi, pertinenze stradali

Il rilascio di autorizzazioni edilizie per la realizzazione di opere di cui al presente paragrafo è subordinato alla presentazione, a cura del richiedente, oltre a quella già prevista dal Regolamento Edilizio Comunale, di adeguata relazione fotografica dello stato dei luoghi prima degli interventi.

Tutte le richieste di concessione edilizia relative alle sottozone E1, E2, E3, devono prevedere una sistemazione dell'area di pertinenza dei fabbricati consona con il contesto rurale che comprenda, anche, l'impianto di specie arboree ed arbustive locali.

Al fine di salvaguardare le caratteristiche ambientali tipiche delle aree agricole, nelle sottozone E1, E2, E3 sono vietati:

- l'installazione di impianti pubblicitari ed insegne, luminose o illuminate, anche se conformi al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di attuazione;
- l'illuminazione delle aree esterne, se non a servizio delle case di abitazione e degli annessi rustici;
- la pavimentazione delle aree esterne di pertinenza degli edifici con conglomerati bituminosi.

32.7.1 Delimitazione degli aggregati abitativi

Nelle sottozone E1, E2, E3 è consentita la realizzazione di recinzioni esclusivamente per la protezione dell'aggregato abitativo entro un raggio di 30 ml dai fabbricati, al fine di delimitare residenze ed annessi rustici.

Le recinzioni potranno avere altezza massima, rispetto alla quota più bassa del terreno su cui prospettano, di ml. 1,50 ed essere realizzate su zoccolatura di sostegno di altezza non superiore a cm 30.

Le recinzioni potranno essere realizzate su basatura di calcestruzzo, muratura di pietra o mattoni, con sovrastanti paletti in ferro o in legno, e rete metallica.

La distanza delle recinzioni dalle strade pubbliche o di uso pubblico, oltre che rispettare le previsioni del Codice della Strada ex D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni, deve essere non minore di ml 3 dal confine stradale, da intendersi come limite



589

COMUNE DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

della proprietà pubblica o dal limite esterno di pertinenze stradali, quali fossati, scoline, e banchine stradali. Non è consentito il tombinamento di fossati e scoline stradali, salva la sola diversa previsione di opere pubbliche realizzate direttamente dall'ente proprietario della strada: in tal caso l'approvazione del progetto dovrà avvenire in Variante alle presenti norme ai sensi della legge 1/78.

32.7.2 Delimitazione di terreni aperti

I fondi agricoli non limitrofi agli aggregati abitativi, o limitrofi ad aggregati abitativi di altri fondi rustici, possono essere delimitati con elementi naturali, quali siepi, fossati o scoline, o staccionate in legno, o con recinzioni realizzate in semplici stanti infissi al terreno (senza zoccolatura continua) e rete metallica dell'altezza massima di ml 1,50.

Negli ambiti del territorio agricolo vincolati dalla legge 431/85 è da preferire la protezione dei fondi agricoli mediante impianto di siepi di specie locali.

32.7.3 Accessi

La realizzazione di nuovi accessi è consentita purchè l'aggregato abitativo, come documentato ed esistente alla data di entrata in vigore della legge regionale 24/85, non sia già servito da altro accesso, a meno che questo non sia gravato da servitù attiva o sussista per servitù attiva su ingresso altrui. In corrispondenza degli accessi le cancellate dovranno essere arretrate rispetto alle aree pubbliche, o di uso pubblico, nonchè dal filo delle pertinenze stradali o delle recinzioni, di almeno 5,00 ml, in modo da consentire lo stazionamento o sosta di un autoveicolo o di un mezzo agricolo.

Per la realizzazione degli accessi agli aggregati abitati o ai terreni aperti è consentita la tombinatura dei fossati o delle scoline esistenti, per una larghezza massima di ml 8,00.

32.7.4 Pertinenze stradali e fasce di rispetto stradale

La coltivazione dei terreni agricoli, mediante i lavori di aratura, semina, ed impianto di attrezzature varie, deve mantenere una distanza minima di ml 3,00 dal confine stradale. Tale fascia di rispetto ospita, preferibilmente, il mantenimento delle siepi e delle capezzagne esistenti, nonchè la nuova realizzazione delle stesse.

Qualora la strada si trovasse ad una quota inferiore rispetto a quella dei terreni, i proprietari dei terreni stessi sono tenuti ad adottare idonee misure per prevenire fenomeni di scarico delle acque sulla strada, ed ancor più di allagamento della stessa.

Il Sindaco, sentita la commissione edilizia comunale, dispone, a carico dei proprietari frontisti, l'apertura, o riapertura, di scoline stradali, nonchè l'allargamento di quelle esistenti manomesse, qualora la loro mancanza o riduzione rechi nocumento o pericolo alle infrastrutture pubbliche o al transito veicolare sulla strada. Parimenti è facoltà del Sindaco disporre, sentita la commissione edilizia comunale, la rimozione di opere ed impianti posti ad un distanza inferiore di metri tre dal confine stradale, qualora la loro presenza rechi pregiudizio alla sicurezza del transito lungo la pubblica via.

32.8 Vincoli di non edificabilità (art. 8 LR 24/1985)

Il Comune provvede alla redazione del registro dei vincoli previsti dall'art. 8 della legge regionale 24/85. Fino alla redazione di tale registro, nonchè alla registrazione degli atti di vincolo, ugualmente a cura e spese del Comune, presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, la sussistenza di vincoli su terreni costituenti fondo rustico può essere accertata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal richiedente ai sensi della legge 15/68; non sono però consentite variazioni ai vincoli già accessi sui terreni, anche se richieste a seguito di modifiche culturali nel fondo.

Le abitazioni esistenti in zona agricola alla data di entrata in vigore della legge regionale 24/85, nonchè gli edifici legittimati in applicazione della legge 47/85, e successive modifiche ed integrazioni, con destinazioni d'uso diverse da quelle di annesso rustico, estendono sul terreno del proprietario un vincolo di "non edificazione" fino a concorrenza della superficie fondiaria necessaria all'edificazione del relativo volume, con i rapporti definiti dall'art. 3 della legge regionale.

32.9 Tipologia degli edifici

Le prescrizioni contenute ai paragrafi seguenti devono ritenersi vincolanti, anche negli interventi concernenti i fabbricati esistenti, legittimi o legittimati, che ospitano, o meno, destinazioni d'uso previste dalla legge regionale 24/85.

32.9.1 Edifici residenziali

Al fine di salvaguardare le caratteristiche artistiche e tipologiche tipiche dell'edilizia rurale proprie della campagna veneta, si indicano di seguito gli indirizzi fondamentali da rispettare nella progettazione di nuovi edifici residenziali in zone agricole e nel recupero del patrimonio edilizio esistente.

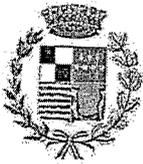
La pianta avrà forma rettangolare o derivante da una giustapposizione di rettangoli. Lo sviluppo del fabbricato sarà su due piani fuori terra, con copertura a due falde o a padiglione secondo il contesto delle tipologie tipiche dell'intorno, e con pendenze non inferiori al 30% e non superiori al 40%; sporto di gronda di limitate dimensioni.

I fori di finestra dovranno avere sviluppo verticale e sempre di limitate dimensioni, sono consentiti anche fori più grandi, sempre secondo il contesto delle tipologie tipiche dell'intorno.

Sono ammessi soltanto i materiali di tipo tradizionale: strutture in muratura portante, coppi in laterizio, intonaci civili, serramenti in legno. Non sono ammessi rivestimenti plastici, serramenti metallici, serrande avvolgibili, decorazioni cementizie, lignee o metalliche non conclamate dalle tradizioni culturali locali.

La tipologia dei nuovi fabbricati, o degli esistenti oggetto di interventi, deve chiaramente conformarsi agli schemi tipici della tradizione: sono quindi da preferire soluzioni progettuali che prevedano un unico corpo di fabbrica a pianta rettangolare e su due piani fuori terra; viceversa sono del tutto da escludersi tipologie a schiera, in linea, abbinata, così pure la realizzazione di collegamenti tra edifici mediante porticati ad un solo piano fuori terra. Non è consentita la realizzazione di garage staccati o esterni ai corpi di fabbrica principali. Non è ammesso l'inserimento di pensiline e terrazze. Non sono ammessi aggetti delle coperture oltre i cm 40 sui fronti principali e oltre i cm 20 sui fronti laterali. Ogni nuovo fabbricato non può ospitare più di tre alloggi.

32.9.2 Annessi rustici



591
COMUNE DI VILLORBA
PROVINCIA DI TREVISO

Gli annessi rustici dovranno essere costruiti nel rispetto dei caratteri architettonici, tipologici, e delle forme tradizionali dell'edilizia rurale. In particolare:

- non potranno svilupparsi su più di due piani fuori terra;
- le strutture edilizie di tamponamento potranno essere costruite in muratura con finiture esterne ad intonaco, in mattoni faccia a vista, in blocchi di argilla espansa, con esclusione del cemento faccia a vista: la tinteggiatura esterna dovrà avere i colori tipici dei fabbricati rurali;
- le coperture dovranno essere a due falde, avere una pendenza tradizionale (compresa tra 30% e 40%), ed il manto di copertura dovrà essere costituito in cippi;
- le finestre dovranno avere una soglia ad altezza non inferiore a ml 1,80 dal pavimento del rispettivo locale.

Non sono ammessi: caminetti, camini, bagni, wc, terrazze e aggetti superiori ai cm 40.

Sono ammessi: pensiline a protezione degli ingressi fino alla profondità di ml 1,20.

... omissis ...

Art. 34 - ANNESSI RUSTICI ED ALLEVAMENTI

34.1 Annessi rustici

Gli annessi rustici, definiti dalla LR 24/1985 e destinati al ricovero dei bovini, con allevamenti non a carattere industriale (in cui almeno il 25% delle unità foraggiere necessarie è prodotto sui fondi di proprietà o in affitto da parte dell'allevatore), presenti in ZTO diverse dalla zona E, sono da considerarsi impropri. Di conseguenza, permanendo la destinazione d'uso, non sono ammessi interventi se non di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il rilascio di concessioni edilizie, e di varianti o proroghe alle stesse, per l'edificazione di annessi rustici è consentito esclusivamente a seguito modifica delle esigenze dell'azienda agricola (quali, per esempio, la riconversione colturale o la modifica dell'entità o della tipologia degli allevamenti). Tali modificazioni, unitamente alla dimostrazione della necessità e della convenienza della realizzazione di un nuovo annesso rustico, deve risultare da motivata relazione tecnica a firma di tecnico agronomo, da presentarsi unitamente alla richiesta di concessione edilizia.

A detta relazione tecnica dovrà altresì essere allegato apposito elaborato planimetrico, dal quale risulti la consistenza del fondo rustico afferente l'edificio da realizzarsi nonché l'inesistenza, a partire dalla data di entrata in vigore della legge regionale 24/85, di altri annessi a servizio del fondo rustico o di parti di esso. Tale documentazione è da intendersi in aggiunta a quanto già previsto dall'art. 9 del Regolamento Edilizio Comunale.

I nuovi annessi rustici potranno essere assentiti, inoltre, solo se posti ad una distanza massima di ml 100 dagli edifici esistenti legittimi di proprietà del richiedente.

In zona destinata a verde agricolo di tipo E1, E2, E3, la costruzione di annessi rustici, come definiti dall'art. 2 della L.R. n° 24/1985, è ammessa nei limiti di una superficie lorda di pavimento pari ai seguenti rapporti di copertura:

Premesse le seguenti abbreviazioni:

Sr = superficie del fondo rustico effettivamente coltivata;

Su = superficie lorda di pavimento anche su più piani;

Dz = distanza dalle altre ZTO previste dal PRG.

a) Per interventi eseguiti da colui, che possa comprovare la seguente condizione:

- di dedicarsi principalmente all'attività agricola e ricavare da tale attività almeno i due terzi del proprio reddito globale da lavoro risultante dalla dichiarazione dei redditi o posizione fiscale, da attestarsi con apposita relazione agronomica o idonea certificazione dell'Ispettorato Regionale per l'Agricoltura;

valgono i seguenti parametri:

Su = 3% del fondo rustico, realmente coltivato, che abbia le dimensioni minime previste dall'art. 3 della L.R. n° 24/1985;

Su = 1,5 % del fondo rustico avente dimensioni inferiori al suddetto limite;

H = 5,50 ml massimo, con altezza massima di 3 ml per piano, fatte salve comprovate esigenze aziendali da documentare con apposita relazione agronomica;

Ds = come da D. Lgs. 30.04.1992 n° 285 e dal DM 1 aprile 1968 n° 1404 per quanto applicabile;

Dc = pari all'altezza con un minimo di ml 5,00.

b) Per interventi eseguiti da persona diversa da quella di cui al punto a) che precede, valgono i seguenti parametri edilizi:

Su = 1 % del fondo rustico;

H = 5,50 ml massimo, con altezza massima di 3 ml per piano, fatte salve comprovate esigenze aziendali da dimostrare con apposita relazione agronomica;

Ds = come da D. Lgs. 30.04.1992 n° 285 e dal DM 1 aprile 1968 n° 1404 per quanto applicabile;

Dc = pari all'altezza con un minimo di ml 5,00.

Nel rispetto degli indici indicati ai precedenti punti a) e b), non è consentita la realizzazione di annessi rustici aventi una superficie inferiore a mq 50, risultante dalla somma delle superfici lorde (comprese le murature) dei singoli piani, ivi compresi quelli interrati.

Il rilascio della concessione edilizia per la costruzione di annessi rustici è soggetta alla costituzione di un vincolo di destinazione d'uso da trascrivere sui registri immobiliari e valido fino alla variazione delle previsioni dello strumento urbanistico della zona. L'atto di vincolo dovrà contenere un elaborato planimetrico che individui le superfici del fondo rustico afferenti l'edificio da realizzare.

34.2 SERRE

34.2.1 Serre fisse

Presupposto necessario per la costruzione di serre fisse è la presentazione di attestazione del riconoscimento di imprenditore agricolo a titolo principale, rilasciata da parte dell'IRA.

Valgono i seguenti parametri in rapporto al fondo rustico:

Su = 40 % della Sf se eseguite con strutture murarie fuori terra;

Su = 80 % della Sf se eseguite con strutture trasparenti e smontabili;

COMUNE DI VILLORBA



593
COMUNE DI VILLORBA
PROVINCIA DI TREVISO



Ds = come da D.Lgs. 30.04.1992, n° 285 e dal DM 1 aprile 1968, n° 1404 per quanto applicabile;
Dc = 5,00 ml.

34.2.2 Serre stagionali

Le serre volte alla protezione o forzatura delle colture a terra, di carattere stagionale, rimosse a fine ciclo, senza strutture murarie, possono essere installate senza l'obbligo di autorizzazione e/o concessione edilizia.

34.3 Allevamenti zootecnici

Per gli interventi edilizi e le distanze da applicare riguardanti i ricoveri per animali i cui indici di edificazione sono definiti nel precedente art. 32.2, sono individuate le seguenti tipologie:

A) ALLEVAMENTI FAMILIARI

Sono definiti familiari gli allevamenti con presenza media di bestiame espressa in capi adulti pari, anche contemporaneamente, a: 100 capi da cortile, 4 suini, 8 bovini, 4 equini.

B) ALLEVAMENTI ZOOTECNICI NON INTENSIVI, INTENSIVI E/O INDUSTRIALI

Si fa riferimento alle definizioni in termini di peso-vivo per ettaro e unità bovino adulto alla legge 319/1976 (legge Merli) e alle ulteriori direttive della D.G.R. n. 7949/1989.

... omissis ...



Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO

IL CONSERVATORE DELEGATO

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale n. 54893 rilasciato da POSTECOM S.p.A., riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in Archivio (D.P.C.M. 21.03.2013 tab. A): n. rep.149.594 del 25/03/2005 rogito del notaio dott. Giovanni Battista Dall'Armi con sede in Treviso, atto composto di nr .23 (ventitre) pagine.

A richiesta dell'utente, sig. Zanette arch.Beniamino, si spedisce in esenzione da bollo, per uso consulenza tecnica giudiziaria.

Treviso, 26 ottobre 2017

f.to: Alessandro Cavalieri – Conservatore

Diritti riscossi con bolletta nr.2128 dd. 20/10/2017: € 71,35.
(Regolamento n. 265/2012 – artt. 8, 11)



2.4 Documentazione Notarile

2.4 b) Documentazione ipocatastale

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Avvocato Dario Caldato
Via A. Diaz n. 26
31100 Treviso
Tel. 0422/541530 - Fax 0422/582723

COPIA

CTU

AVANTI IL TRIBUNALE DI TREVISO

NOTA DI DEPOSITO

Nell'Esecuzione Immobiliare n. 72/14 promossa da

[REDACTED] con l'Avv. Dario Caldato di Treviso

- esecutante -

CONTRO

[REDACTED]

- esecutato -

§

Ill.mo Signor Giudice,

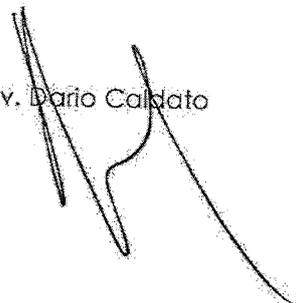
Il sottoscritto procuratore dell'esecutante

DIMETTE

in ottemperanza al disposto di cui all'art. 567 c.p.c. l'estratto del catasto ed i certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative alle unità immobiliari pignorate effettuate nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento di cui alla presente procedura esecutiva.

Treviso, il 25 agosto 2014

Avv. Dario Caldato



Depositato in Cancelleria

il 26 AGO. 2014

IL CANCELLIERE



Ufficio Provinciale di **TREVISO** - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. TV 97381 del 2014
Pag. 1 - Segue

Richiesta di **certificato ipotecario speciale** protocollo n. TV 96796 del 07/08/2014

Ufficio Provinciale di: **TREVISO** - Territorio
Reparto Servizi di Pubblicità Immobiliare di: **TREVISO**

RICHIESTA DI CERTIFICATO o DI RILASCIO DI COPIA

DATA
7 08 2014
PROTOCOLLO RICHIESTA
96796

Modello 311 (procedura informatizzata)

DATI del RICHIEDENTE

DATI della RICHIESTA

SOGGETTI

1		giorno	19	mes	04	anno	1972	giorno	06	mes	08	anno	2014	K X	F X	X
2		giorno		mes		anno		giorno		mes		anno		F C	F C	
3		giorno		mes		anno		giorno		mes		anno		F C	F C	
4		giorno		mes		anno		giorno		mes		anno		F C	F C	
5		giorno		mes		anno		giorno		mes		anno		F C	F C	
6		giorno		mes		anno		giorno		mes		anno		F C	F C	

DATA e FIRMA della RICHIESTA

AV1181275 20 11 2013

(1) Utilizzo dati personali: ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.

ATTENZIONE - Si avverte che la banca dati dei registri immobiliari può contenere dati personali anche di natura sensibile e giudiziaria, tutelati a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196. L'uso improprio o eccessivo di dette informazioni è punibile ai sensi di legge.

Ufficio Provinciale di **TREVISO** - Territorio
 Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. TV 97381 del 2014
 Pag. 2 - Segue

Ufficio Provinciale di: TREVISO - Territorio
 Reparto Servizi di Pubblicità Immobiliare di: TREVISO

RICHIESTA DI CERTIFICATO o DI RILASCIO DI COPIA

- 7 AGO. 2014
 PROTOCOLLO RICHIESTA
96796

Modello 311 (procedura informatizzata)

DATI del
 RICHIEDENTE

[REDACTED]

IMMOBILI

N.	Comune dell'immobile	Prov	Cat	Soz	Identificativo definitivo			Identificativo provvisorio	
					Foglio	Particella	Subalterno	Tipo	Numero
1	VILLORBA	TV	U	B	6°	2285	2		
2	VILLORBA	TV	U	B	6°	2285	3		
3	VILLORBA	TV	T		16°	2285 (ex mn. 105, 323 e 2264)			
4	VILLORBA	TV	T		16°	105			
5	VILLORBA	TV	T		16°	323			
6	VILLORBA	TV	T		16°	2264 (ex mn. 133)			
7	VILLORBA	TV	T		16°	133			
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									

I beni immobili ai punti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 sono riferiti al soggetto n. 1

Rilascio di copia
 NOTA o TITOLO

Tipologia (1) | Nota/Titolo (2) | Anno | Registro particolare

DATA e FIRMA
 della RICHIESTA

AV1181275 | 20 | 11 | 2013

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. TV 97381 del 2014
Pag. 3 - Segue

Informazioni acquisite (l'originale della richiesta e' conservato in ufficio)

Dati della richiesta:

Certificato speciale in bollo

Dati del richiedente:

Residente a 

indirizzo e-mail 

Utilizzo dati personali no

Soggetti e periodo della richiesta:

1. 

Nato/a a 

Periodo dal 19/04/1972 al 06/08/2014 Trascrizioni a favore e contro, per le Iscrizioni contro Ricerca con esclusione ipoteche cancellate con procedura ordinaria o semplificata.

Immobili della richiesta:

1. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Fabbricato
Sezione urbana: B, Foglio: 6, Particella: 2285, Subalterno: 2
2. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Fabbricato
Sezione urbana: B, Foglio: 6, Particella: 2285, Subalterno: 3
3. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Terreno
Foglio: 16, Particella: 2285
4. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Terreno
Foglio: 16, Particella: 105
5. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Terreno
Foglio: 16, Particella: 323
6. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Terreno
Foglio: 16, Particella: 2264
7. Comune di Villorba (TV) , Tipo Catasto: Terreno
Foglio: 16, Particella: 133



SI CERTIFICA

Che in base alle risultanze dei registri di quest'Ufficio, nel periodo e per i soggetti e immobili richiesti risultano pubblicate le seguenti formalità:

1. 

Periodo dal 19/04/1972 al 06/08/2014 - Trascrizioni a favore e contro, per le Iscrizioni contro Ricerca con esclusione ipoteche cancellate con procedura ordinaria o semplificata

Elenco formalità:

Nota	F/C	Data presentazione	Reg. Generale	Reg. Particolare
TRASCRIZIONE	-	-/-/1972		8359
TRASCRIZIONE	-	-/-/1972		13166
TRASCRIZIONE	-	-/-/1972		13169
TRASCRIZIONE	-	-/-/1972		13171
TRASCRIZIONE	-	-/-/1972		13172
TRASCRIZIONE	ENTRAMBE	13/03/1985	5640	4786
TRASCRIZIONE	CONTRO	01/04/2005	13253	8583
TRASCRIZIONE	CONTRO	25/01/2006	3407	2207
TRASCRIZIONE	CONTRO	15/04/2014	9809	7097

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. TV 97381 del 2014
Pag. 5 - Segue

Elenco documenti allegati in copia conforme

1. TRASCRIZIONE del -/-/1972 - Reg. Particolare 8359
2. TRASCRIZIONE del -/-/1972 - Reg. Particolare 13166
3. TRASCRIZIONE del -/-/1972 - Reg. Particolare 13169
4. TRASCRIZIONE del -/-/1972 - Reg. Particolare 13171
5. TRASCRIZIONE del -/-/1972 - Reg. Particolare 13172
6. TRASCRIZIONE del 13/03/1985 - Reg. Particolare 4786 Reg. Generale 5640
7. TRASCRIZIONE del 01/04/2005 - Reg. Particolare 8583 Reg. Generale 13253
8. TRASCRIZIONE del 25/01/2006 - Reg. Particolare 2207 Reg. Generale 3407
 ANNOTAZIONE del 05/01/2012 - Reg. Particolare 45 Reg. Generale 741
9. TRASCRIZIONE del 15/04/2014 - Reg. Particolare 7097 Reg. Generale 9809

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 8359

Data di presentazione -/-/1972

P. 1944
 B. 14364

DOTT. ROSANNA TURCHETTO
 NOTARO

ALL'UFFICIO DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI TREVISO

NOTA PER TRASCRIZIONE

A FAVORE

A CARICO

LIQUIDAZIONE

TITOLO

Istrumento in data 19 aprile 1972 n. 15691 di rep. del Notaio Turchetto dott. Rosanna di Montebelluna, ivi registrato il 3/5/1972 al n. 999 vol. 101 atti 1°, ed unito in copia autentica alla presente, con il quale il Signor [redacted] cedette e vendette al Signor [redacted] che acquistò, per il prezzo pagato e quietanzato di lire 400.000,- (quattrocento mila), la quota di 1/2 ad esse cedente spettante su gli immobili seguenti così descritti in catasto:

COMUNE DI VILLOREA
 SEZIONE B - FOGLIO VI°
 Catasto Terreni

Imposta L.
 Addiz. >
 Parale >
 Di Catasto >
 Bollo cat. >
 < Quit.

Totale L. 200
 Emolium. > 150
 60
 Totale 200

17 MAG. 1972

TRASCRIZIONE PER VENDITA

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 8359

Data di presentazione

-/-/1972

M.N.246 sem.arb.2°	Ea.0.08.51	L. 51.06	L. 17.87
" " 249 " " 2°	" 0.04.52	" 27.12	" 9.49
" " 6 sem.2°	" 0.29.54	" 155.09	" 56.13
" " 247 sem.arb.2°	" 0.08.51	" 51.06	" 17.87
" " 105 sem.1°	" 0.10.68	" 74.76	" 22.43
" " 133 sem.arb.1°	" 0.04.20	" 33.60	" 9.66
" " 308 " " 2°	" 0.05.10	" 30.60	" 10.71
" " 248 " " 2°	" 0.08.51	" 51.06	" 17.87
Totali		Ba.0.79.57	L.474.35 L.162.03
Nuovo Catasto Edilizio-Urbano			
M.N.106 sub ¹ -112 sub ¹ Via Pastro-Fontane n. 33, piani			
terra e primo, Categ.A/6 Classe 2° vani 4,5			
R.L.360.			
CONFINI:			
I M.N.6-246-247-248-249 confinano da nord girando verso			
est: con la Strada Vicinale il Buel del Lovo, col			
M.N.148, con la Strada Vicinale dell'Albera e col M.N.			
245.			
I M.N.308-133-105-106 confinano da nord girando verso			
est: coi M.N.307 ^a -337 ^a -321 ^a -321 ^b -327-139-325-341-339-			
323-338 ^a -100-338 ^b -338 ^c			
Si rinunciò all'ipoteca legale.			

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 13166

Data di presentazione

-/-/1972

P 18.77 9 40 53	DOTT. LEANDRO BIADENE NOTARO TREVISO - Vicolo Molinetto, 3		14896
	ALL'UFFICIO DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI TREVISO		13166
	NOTA PER TRASCRIZIONE		
1605.170	A FAVORE		
	[Redacted] e domiciliato a [Redacted]		
	[Redacted]		
1706.157	A CARICO		
	[Redacted]		
	[Redacted]		
	TITOLO		
	Istrumento in data 27 luglio 1972 n. 19181 di rep. del Notaio Biadene dott. Leandro di Treviso, ivi registrato il 4/8/1972 al n. 3051 mod. 71 M Pubb., ed unito in copia autentica alla presente,		8 AGO 1972
	con il quale		LIQUIDAZIONE
	la signora [Redacted] cedette e vendette al signor [Redacted] che accettò ed acquistò, per il prezzo pagato e quietanzato di L. lire 240.000. (= duecentoquarantamila), la quota di 6/36 ad essa cedente spettante sugli immobili seguenti così descritti in catasto:		Penale Dir. Fotocopia Bolli reg. Quiet.
	COMUNE DI VILLORBA		200
	SEZIONE B = FOGLIO VI°		110
	Catasto Terreni		Totale

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 13166

Data di presentazione

-/-/1972

	M.N.246 sem.arb. 2° Ea.0.08.51 L. 51.06 L. 17.87	
	" " 249 " " 2° " 0.04.52 " 27.12 " 9.49	
	" " 6 sem. 2° " 0.29.54 " 155.09 " 56.13	
	" " 247 sem.arb. 2° " 0.08.51 " 51.06 " 17.87	
	" " 105 sem. 2° " 0.10.68 " 74.76 " 22.43	9
	" " 133 sem.arb. 1° " 0.04.20 " 33.60 " 9.66	
	" " 308 " " 2° " 0.05.10 " 30.60 " 10.71	
	" " 248 " " 2° " 0.08.51 " 51.06 " 17.87	16
	Totale Ea.0.79.57 L. 474.35 L. 162.03	
	NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO	9
	M.N.106 sub ¹ -112 sub ¹ Via Pastre Fontane 33, piani	
	su terra e primo Categ.A/6 Classe 2° vani 4,5	
	confini R.L.360	
	CONFINI:	
	- I M.N.6-246-247-248-249 confinano da nord girando	
	verso est:	
	con la Strada Vicinale il Ducl del Lovo, col M.N.148,	
	con la Strada Vicinale dell'Albera s. col M.N.245	
	- I M.N.308-133-105-106 confinano da nord girando	
	verso est:	
	col M.N.307 ^a -337 ^a -321 ^a -321 ^b -327-139-325-341-339-323-	
	338 ^a -100-338 ^b -338 ^c .	
	Si rinunciò all'ipoteca legale	

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 13169

Data di presentazione

-/-/1972

SEZIONE B. = FOGLIO VI ^a			
M.N. 105 ^a	sem.	1 ^a Ea. 0.09.90 L.	69.30 L. 20.79
" " 133 ^b	sem. arb.	1 ^a " 0.00.40 "	3.20 " 0.92
" " 6	sem.	2 ^a " 0.29.54 "	155.09 " 56.13
" " 247	sem. arb.	2 ^a " 0.08.51 "	51.06 " 17.87
" " 246	" "	2 ^a " 0.08.51 "	51.06 " 17.87
" " 248	" "	2 ^a " 0.08.51 "	51.06 " 17.87
" " 249	" "	2 ^a " 0.04.52 "	27.12 " 9.49
Totale		Ea. 0.69.89 L.	407.89 L. 140.94
CONFINI:			
- I M.N. 105 ^a - 133 ^b confinano:			
a nord: coi M.N. 133 ^b - 105 ^c ; ad est: coi M.N. 321 ^a - 105 ^b ;			
a sud: coi M.N. 325; ad ovest: coi M.N. 339 - 323 - 338 ^b -			
100 - 338 ^c ;			
- I M.N. 6 - 246 - 247 - 248 - 249 confinano:			
a nord: con la Strada Vicinale il Buel del Lovo;			
ad est: coi M.N. 148; a sud: con la Strada Vicinale			
dell'Albera; ad ovest: coi M.N. 245;			
Immobili ritenuti del valore di lire 960.000. (= nove-			
centosessantamila) pari alla sua spettanza di dirit-			
to, per cui i condividenti stessi reciprocamente si			
dichiararono di non aver più nulla a pretendere l'uno			
degli altri in ordine alla disgiunta comunione e ri-			
nunciarono all'ipoteca legale.			

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. -

Registro particolare n. 13171

Data di presentazione

-/-/1972

	descritti e da descriversi in catasto:	
	COMUNE DI VILLORBA	
	SEZIONE B = POGGIO VI°	
	M.N. 308 sem. arb. 2° Ea. 0.05.10 L. 30.60 L. 10.71	
	" " 133 ^a " " " " 1° " " 0.03.80 " " 30.40 " " 8.74	
	" " 105 ^c sem. arb. 1° " " 0.00.40 " " 2.80 " " 0.84	
	Totali Ea. 0.09.30 L. 63.80 L. 20.29	
	CONFINI: detti immobili confinano da nord girando	
	verso est:	
	col M.N. 307 ^a - 337 ^a - 321 ^b - 105 ^a - 133 ^b - 338 ^b - 338 ^c ;	
	Immobili ritenuti del valore di Lire. 160.000. = (cento-	
	sessantamila), pari alla sua spettanza di diritto, per	
	cui i condividenti stessi reciprocamente si dichiara-	
	rono di non aver più nulla a pretendere l'uno dagli	
	altri in ordine alla disciolta comunione e rinuncia-	
	rono all'ipoteca legale.	

Ministero delle Finanze - Conservatoria di TREVISO

Nota di trascrizione

Registro generale n. 5640
 Registro particolare n. 4786

Data di presentazione 13/03/1985
 Variata in data 07/03/2005

DR. GIANLUIGI BEVILACQUA Notaio in PIEVE DI SOLIGO (Treviso) 24.3.85		113 1985
CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI di TREVISO		05640
Nota per trascrizione: a favore e contro:		4786
85.176	[REDACTED]	13 MAR. 1985
997.113	[REDACTED]	[Stamp: MAR 985 TREVISO]
residenti a [REDACTED]		RASCRIZIONE
TITOLO		
Atto 15 febbraio 1985 Rep.N. 32946 del Notaio in Pieve di Soligo dr. Gian Luigi Bevilacqua, regi- strato a Conegliano il 6 marzo 1985 al n. 626		Sep. kin LIQUIDAZIONE
Serie I, col quale		Imposta L. 50.000
P r e m e s s o		Penale > Dir. Fotoc. >
- di essere coniugi per matrimonio contratto in Co- mune di Villorba il 24 maggio 1967, trascritto nel Registro degli atti di matrimonio di detto Comune		Bollo reg. 6500 Bollo nota. e Titolo *
al n. 33, Parte II, Serie A, dell'anno 1967;		Totale L. 56500
- di non aver emesso la dichiarazione di cui il 1° comma dell'art. 228 della legge 19 maggio 1975 n.		Imposta ipot. 3000
151, di non aver stipulato convenzioni matrimoniali e che pertanto il regime patrimoniale attuale della loro famiglia è quello della comunione legale,		Totale 0242880

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 13253

Registro particolare n. 8583

Presentazione n. 108 del 01/04/2005

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale	€ 70,00	Imposta di bollo	-
Imposta ipotecaria	-	Sanzioni amministrative	-
Tassa ipotecaria	€ 70,00		

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 70,00 (Settanta/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. -

Il Conservatore

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO NOTARILE PUBBLICO	Numero di repertorio	149594/20322
Data	25/03/2005	Codice fiscale	DLL GNN 42R28 L407 I
Notaio	DALL'ARMI GIOVANNI BATTISTA		
Sede	TREVISO (TV)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO TRA VIVI
Descrizione	133 DONAZIONE ACCETTATA
Voltura catastale automatica	SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B

Dati ri epilogativi

Unità negoziali	1	Soggetti a favore	1	Soggetti contro	1
-----------------	---	-------------------	---	-----------------	---

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobilie n. 1			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Ca tasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	6	Subalterno -

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 13253

Registro particolare n. 8583

Presentazione n. 108 del 01/04/2005

Natura	T - TERRENO	Consistenza	29 are 54 centiare
Immobile n. 2			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	105	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	9 are 90 centiare
Immobile n. 3			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	245	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	8 are 51 centiare
Immobile n. 4			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	246	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	8 are 51 centiare
Immobile n. 5			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	247	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	8 are 51 centiare
Immobile n. 6			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	248	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	8 are 51 centiare
Immobile n. 7			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	249	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	4 are 52 centiare
Immobile n. 8			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	323	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	1 are 22 centiare
Immobile n. 9			
Comune	M048 - VILLORBA	(TV)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	16 Particella	2264	
Natura	T - TERRENO	Subalterno	-
		Consistenza	40 centiare

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 13253

Registro particolare n. 8583

Presentazione n. 108 del 01/04/2005

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome [REDACTED] a [REDACTED] Nome [REDACTED]
Nata il [REDACTED]
Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome [REDACTED] a [REDACTED] (RO) Nome [REDACTED]
Nato il [REDACTED]
Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di NUDA PROPRIETA'
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

NELLA DONAZIONE E' COMPRESO IL FABBRICATO ERETTO SUJ M.N. 105- 323, DESTINATO AD ABITAZIONE, LA CUI COSTRUZIONE E' STATA INIZIATA IL 6 SETTEMBRE 1973, COME MEGLIO PRECISATO ALL' ART. 11 DELL' ATTO STESSO, NON ANCORA INTRODOTTO IN CATASTO. VIENE CON L'ATTO STESSO RICHIAMATA LA SERVITU' DI PASSAGGIO COSTITUITA CON L'ATTO IN DATA 8 SETTEMBRE 1954 N. 9980 DI REP. DEL NOTAIO MANAVELLO DI TREVISO, TRASCRITTO A TREVISO IL 5 OTTOBRE 1954 AI NN.10177/9394.



Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 3407

Registro particolare n. 2207

Presentazione n. 174 del 25/01/2006

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 262,00		
	Imposta ipotecaria	€ 168,00	Imposta di bollo	€ 59,00
	Tassa ipotecaria	€ 35,00	Sanzioni amministrative	-

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 262,00 (Duecentosessantadue/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. -

Il Conservatore

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	DOMANDA GIUDIZIALE		
Data	03/01/2006	Numero di repertorio	0/11
Pubblico ufficiale o	TRIBUNALE DI TREVISO	Codice fiscale	80027950262
Autorità emittente			
Sede	TREVISO (TV)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	DOMANDA GIUDIZIALE
Descrizione	519 REVOCA ATTI SOGGETTI A TRASCRIZIONE
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione B e sezione C

Richiedente AGENZIA ITER
Indirizzo VIALE VERDI 7/B - TREVISO

Dati ri epilogativi

Unità negoziali 2 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 3

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
 Servizio di Pubblicità Immobiliare
 Nota di trascrizione

Registro generale n. 3407

Registro particolare n. 2207

Presentazione n. 174 del 25/01/2006

Immobile n. 1

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 13 Particella 380
 Natura T - TERRENO Subalterno -
 Consistenza 24 are 65 centiare

Immobile n. 2

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana B Foglio 3 Particella 380 Subalterno 2
 Natura A2 - ABITAZIONE DI TIPO CIVILE Consistenza 5.5 vani
 Indirizzo VIA THOMAS ALVA EDISON
 Piano T-1 N. civico -

Immobile n. 3

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana B Foglio 3 Particella 380 Subalterno 5
 Natura D1 - OIFICI Consistenza -
 Indirizzo VIA THOMAS ALVA EDISON
 Piano T N. civico -

Immobile n. 4

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto FABBRICATI
 Sezione urbana B Foglio 3 Particella 380 Subalterno 4
 Natura EU - ENTE URBANO Consistenza 931 metri quadri
 Indirizzo VIA THOMAS ALVA EDISON
 Piano T N. civico -

Unità negoziale n. 2

Immobile n. 1

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 16 Particella 6 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 29 are 54 centiare

Immobile n. 2

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 16 Particella 105 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 9 are 90 centiare

Immobile n. 3

Comune M048 - VILLORBA (TV)
 Catasto TERRENI
 Foglio 16 Particella 245 Subalterno -
 Natura T - TERRENO Consistenza 8 are 51 centiare

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 3407

Registro particolare n. 2207

Presentazione n. 174 del 25/01/2006

Immobile n. 4					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	246			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	8 are 51 centiare	
Immobile n. 5					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	247			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	8 are 51 centiare	
Immobile n. 6					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	248			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	8 are 51 centiare	
Immobile n. 7					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	249			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	4 are 52 centiare	
Immobile n. 8					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	323			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	1 are 22 centiare	
Immobile n. 9					
Comune	M048 - VILLORBA		(TV)		
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	2264			
Natura	T - TERRENO		Subalterno	-	
			Consistenza	40 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome [REDACTED] Nome [REDACTED]
 Nata il [REDACTED]
 Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]
 Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
 Cognome [REDACTED] Nome [REDACTED]

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Nota di trascrizione

Registro generale n. 3407

Registro particolare n. 2207

Presentazione n. 174 del 25/01/2006

Nato il [redacted] a [redacted]
Sesso [redacted] Codice fiscale [redacted]
Relativamente a TUTTE le unità negoziali Per il diritto di -
Soggetto n. 2 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale [redacted]
Sede [redacted]
Codice fiscale [redacted]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -
Per la quota di -
Soggetto n. 3 In qualità di -
Cognome [redacted] Nome [redacted]
Nata il [redacted] a [redacted]
Sesso [redacted] Codice fiscale [redacted]
Relativamente all'unità negoziale n. 2 Per il diritto di -

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

CONCLUSIONI PIACCIA ALL'ECC.MO TRIBUNALE ADITO, OGNI CONTRARIA ISTANZA, AZIONE O RAGIONE DISATTESA, - IN VIA PRINCIPALE, DICHIARARE E/O PRONUNCIARE L'INEFFICACIA E PER L'EFFETTO REVOCARE NEI CONFRONTI DELLA SIGNORA [redacted] ES ART. 2901 DEI SEGUENTI ATTI: 1) ROGITO DOTT. UMBERTO COSMO, NOTAIO IN TREVISO, AVENTE REP 22228 DEL 29.12.2000, POSTO IN ESSERE DA [redacted] IN FAVORE DELLA [redacted] E DELLA [redacted] DI CUI AL PUNTO 8 DELLA PREMESSA DEL PRESENTE ATTO RELATIVO ALLA UNITA' IMMOBILIARE DESCRITTA IN PREMESSA E PRECISAMENTE RIPORTATA ALLA UNITA' NEGOZIALE N. 1. 2) ROGITO DOTT. GIOVANNI BATTISTA DALL'ARMI, NOTAIO IN TREVISO, AVENTE REP. 149594 DEL 25.03.2005, POSTO IN ESSERE DA [redacted] IN FAVORE DELLA FIGLIA [redacted] RELAVITO ALLE UNITA IMMOBILIARI DESCRITTE IN PREMESSA, E PRECISAMENTE RIPORTATE NELLA UNITA' NEGOZIALE N. 2.. - ORDINARE AL CONSERVATORE DEI RR.II. DI TREVISO DI TRASCRIVERE L'EMANANDA SENTENZA CON ESONERO DA SUA RESPONSABILITA' E CON OGNI ALTRO PROVVEDIMENTO CONSEQUENZIALE ED OPPORTUNO.

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 3407

Registro particolare n. 2207

Presentazione n. 174 del 25/01/2006

Annotazioni

ANNOTAZIONE presentata il 05/01/2012

Registro particolare n. 45

Registro generale n. 741

Tipo di atto: 0725 - RESTRIZIONE DEI BENI

Comunicazioni

Non sono presenti comunicazioni

Rettifiche

Non sono presenti rettifiche

Formalità successive (nelle quali la nota è formalità di riferimento)

Non sono presenti formalità successive

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
Servizio di Pubblicità Immobiliare
Dom. di annotazione

Registro generale n. 741

Registro particolare n. 45

Presentazione n. 77 del 05/01/2012

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione	Totale	€ 203,00		
	Imposta ipotecaria	€ 168,00	Imposta di bollo	-
	Tassa ipotecaria	€ 35,00	Sanzioni amministrative	-

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 203,00 (Duecentotre/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 305

Protocollo di richiesta TV 1636/1 del 2012

Il Conservatore
Conservatore VALLONE CARLO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	SCRITTURA PRIVATA CON SOTTOSCRIZIONE AUTENTICATA		
Data	23/12/2011	Numero di repertorio	114066/19692
Notaio	ACCONCIA OLEG NICOLA	Codice fiscale	CCN LNC 64L10 Z404 Y
Sede	TREVISO (TV)		

Dati relativi all'annotazione

Tipo di annotazione	ANNOTAZIONE A TRASCRIZIONE
Descrizione	725 RESTRIZIONE DEI BENI
Voltura catastale dell'atto originario	NO

Altri dati

Formalità di riferimento: Trascrizione Numero di registro particolare 2207 del 25/01/2006

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 2

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1				
Comune	M048 - VILLORBA (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	B Foglio 6	Particella	2285	Subalterno 1
Na tura	E - ENTE COMUNE	Consistenza	-	

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
 Servizio di Pubblicità Immobiliare

Dom. di annotazione

Registro generale n. 741

Registro particolare n. 45

Presentazione n. 77

del 05/01/2012

Capitale	-	Ipoteca	-		
Immobile n. 2					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	B Foglio 6	Particella	2285	Subalterno	2
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza	10,0 vani		
Indirizzo	LUIGI PASTRO			N. civico	-
Piano	T-1				
Capitale	-				
Immobile n. 3					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	FABBRICATI				
Sezione urbana	B Foglio 6	Particella	2285	Subalterno	3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza		30 metri quadri	
Indirizzo	LUIGI PASTRO			N. civico	-
Piano	T-1				
Capitale	-				
Immobile n. 4					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella 6	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	29 are 54 centiare		
Capitale	-				
Immobile n. 5					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella 245	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	8 are 51 centiare		
Capitale	-				
Immobile n. 6					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella 246	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	8 are 51 centiare		
Capitale	-				
Immobile n. 7					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella 247	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	8 are 51 centiare		
Capitale	-				
Immobile n. 8					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella 248	Subalterno	-		
Natura	T - TERRENO	Consistenza	8 are 51 centiare		
Capitale	-				
Immobile n. 9					
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO
 Servizio di Pubblicità Immobiliare
 Dom. di annotazione

Registro generale n. 741

Registro particolare n. 45

Presentazione n. 77 del 05/01/2012

Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	249	Subalterno	-	
Natura	T - TERRENO		Consistenza	4 are 52 centiare	
Capitale	-		Ipoteca	-	
Immobile n.	10				
Comune	M048 - VILLORBA (TV)				
Catasto	TERRENI				
Foglio	16 Particella	2285	Subalterno	-	
Natura	EU - ENTE URBANO		Consistenza	11 are 52 centiare	
Capitale	-		Ipoteca	-	

Sezione C - Soggetti

A favore (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Cognome [REDACTED]

Nata il [REDACTED]

Sesso [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -

Nome [REDACTED]

Contro (come nella formalità originaria)

Soggetto n. 1

Cognome [REDACTED]

Nato il [REDACTED]

Sesso [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -

Nome [REDACTED]

Soggetto n. 2

Cognome [REDACTED]

Nata il [REDACTED]

Sesso [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di -

Nome [REDACTED]

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SI E' PR EMESSO, CHE IN DATA 25 MARZO 2005 CON ATTO DI DONAZIONE REPERTORIO N. 149594 AI ROGITI DEL NO TAI O GIOVANNI BATTISTA DALL'ARMI DI TREVISO, IVI REGISTRATO IN DATA 31 MARZO 2005 AL N. 4224 PUBBLICI, TRASCRITTO NEI RR.II. DI TREVISO IN DATA 1 APRILE 2005 AI NN. 3407/2207, IL SIGNOR [REDACTED] DONAVA ALLA PROPRIA FIGLIA [REDACTED] LA NUDA PROPRIETA' SUI SEGUENTI TERRENI SITI IN COMUNE DI VILLORBA - FOGLIO 16 - MAPPALE 6 DI HA 0.29.54, MAPPALE 105 DI HA 0.09 .90, MAPPALE 245 DI HA 0.08.51, MAPPALE 246 DI HA 0.08.51, MAPPALE 247 DI HA 0.08.51, MAPPALE 248 DI HA 0.08.51, MAPPALE 249 DI HA 0.04.52, MAPPALE 323 DI HA 0.01.22 E MAPPALE 2264 DI HA 0.00.40; = CHE IN FORZA DI "REVOCA ATTI SOGGETTI A TRASCRIZIONE" IN DATA 3 GENNAIO 2006 REPERTORIO N. 0/11 DEL TRIBUNALE DI TREVISO, LA SIGNORA [REDACTED] CHIEDEVA DI DICHIARARE E/O PRONUNCIARE L'INEFFICACIA E PER L'EFFETTO REVOCARE NEI SUOI CONFRONTI EX ART. 2901 GLI ATTI SOPRA CITATI, E IN DATA 25 GENNAIO 2006 AI NN. 3407/2207 E' STATA TRASCRITTA LA RELATIVA DOMANDA

Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di TREVISO

Servizio di Pubblicità Immobiliare

Dom. di annotazione

Registro generale n. 741

Registro particolare n. 45

Presentazione n. 77 del 05/01/2012

GIUDIZIALE PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI TREVISO, A FAVORE DI: -
E CONTRO: -

RELATIVAMENTE AI BENI SOPRA
INDICATI TUTTO CIO' PREMESSO, I SOTTOSCRITTI DICHIARANO DI ACCONSENTIRE COME ACCONSENTONO,
CHE A RICHIESTA DI CHIUNQUE E SULLA SEMPLICE SCORTA DELL'ATTO, I BENI SOTTO INDICATI VENGANO
IMMEDIATAMENTE ED INCONDIZIONATAMENTE SOTTRATTI DALLA DOMANDA GIUDIZIALE TRASCRITTA
PRESSO LA CONSERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI TREVISO IN DATA 25 GENNAIO 2006 AI NN.
3407/2207, IN FORZA DI "REVOCA ATTI SOGGETTI A TRASCRIZIONI" DEL TRIBUNALE DI TREVISO IN DATA 3
GENNAIO 2006 REPERTORIO N. 0/11 A FAVORE DI: -

CONTRO: -

IL TUTTO CON ESONERO DA OGNI RESPONSABILITA' AL RIGUARDO PER IL
CONSERVATORE DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI TREVISO. BENI DA SVINCOLARE: - TERRENI SITI IN COMUNE
DI VILLORBA; - UNITA' IMMOBILIARI IN COMUNE DI VILLORBA, VIA LUIGI PASTRO, CON LE PRECISAZIONI
CATASTALI CHE: - IL MAPPALE 2285 DERIVA DAGLI ORIGINARI MAPPALI 105 DI HA 0.09.90, 323 DI HA 0.01.22 E
2264 DI HA 0.00.40 GIUSTA TIPO MAPPALE IN DATA 28 GIUGNO 2005 PROT. N. TV 0203288; - LE UNITA'
IMMOBILIARI INSISTENTI SUL MAPPALE 2285 SONO MEGLIO INDIVIDUATE NELLA PLANIMETRIE ALLEGATE
ALLA DENUNCIA DI COSTITUZIONE N. 5302 PRESENTATA AL CATASTO FABBRICATI DI TREVISO IN DATA 28
OTTOBRE 2005, PROTOCOLLO N. TV0319671.

Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9809

Registro particolare n. 7097

Presentazione n. 8

del 15/04/2014

Sezione riservata all'Ufficio

Liquidazione Totale	€ 299,00	Imposta di bollo	€ 59,00
Imposta ipotecaria	€ 200,00	Sanzioni amministrative	-
Tassa ipotecaria	€ 40,00		

Eseguita la formalità.

Somma pagata € 299,00 (Duecentonovantanove/00)

Ricevuta/Prospetto di cassa n. 9731

Protocollo di richiesta TV 45516/1 del 2014

Il Conservatore
Conservatore VALLONE CARLO

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione	ATTO GIUDIZIARIO	Numero di repertorio	9101
Data	03/02/2014	Codice fiscale	80005620267
Pubblico ufficiale	UFFICIALE GIUDIZIARIO		
Sede	TREVISO (TV)		

Dati relativi alla convenzione

Specie	ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE
Descrizione	726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Voltura catastale automatica	NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione B

Richiedente
Indirizzo VIA DIAZ N. 26 (TV) AVVOCATO DARIO CALDATO

Dati riepilogativi

Unità ne goziali 1 Soggetti a favore 1 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1
Comune M048 - VILLORBA (TV)

Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Nota di trascrizione

Registro generale n. 9809

Registro particolare n. 7097

Presentazione n. 8 del 15/04/2014

Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	B Foglio 6	Particella	2285	Subalterno 2
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza	10 vani	
Indirizzo	VIA LUIGI PASTRO			N. civico -
Piano	T-1			
Immobile n.	2			
Comune	M048 - VILLORBA (TV)			
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	B Foglio 6	Particella	2285	Subalterno 3
Natura	C6 - STALLE, SCUDERIE, RIMESSE, AUTORIMESSE	Consistenza	30 metri quadri	
Indirizzo	VIA LUIGI PASTRO			N. civico -
Piano	T			

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome [REDACTED]
Nato il [REDACTED] a [REDACTED] Nome [REDACTED]
Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di USUFRUTTO
Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Cognome [REDACTED]
Nato il [REDACTED] a [REDACTED] Nome [REDACTED]
Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di USUFRUTTO
Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

I DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO SONO RIPORTATI A CURA E RESPONSABILITA' DEL RICHIEDENTE.

Ufficio Provinciale di TREVISO - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. TV 97381 del 2014
Pag. 32 - Fine

Il presente documento e' relativo agli stati di 1 soggetti e/o nuclei familiari, comprende 10 formalita' e consta di complessive 32 pagine. Per l'esecuzione del certificato sono state visionate 16 note.

Elementi per la liquidazione

- Numero di soggetti e/o nuclei familiari: 1
- Numero di note visionate 16 di cui allegate 9
- Numero di pagine complessive: 32

Totale per tributo in EURO

Tassa ipotecaria	62,00
Imposta di bollo	128,00

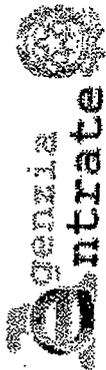
Il presente prospetto di liquidazione non costituisce quietanza.



GERENTE

(BALDASSO PAOLO)





Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.48.29

Fine

Visura n.: T30926 Pag. 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Dati della richiesta

Comune di VILLORBA (Codice: M048)

Provincia di TREVISO

Catasto Terreni

Foglio: 16 Particella: 2285

Area di enti urbani e promiscui dal 28/06/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	Reddito
1	16	2285			ENTE URBANO	11	52		Agrario
ha arc ca 11 52 Partita									
Tipo mappale del 28/06/2005 n. 203288.1/2005 in atti dal 28/06/2005 (protocollo n. TV0203288)									

Area di enti urbani e promiscui dal 28/06/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	Reddito
1	16	2285			ENTE URBANO	11	52		Agrario
ha arc ca 11 52 Partita									
Tabella di variazione del 28/06/2005 n. 203288.1/2005 in atti dal 28/06/2005 (protocollo n. TV0203288)									

Notifica

Annatazioni
costituita dalle particelle: 323, 105, 2264

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 16 particella 323 - foglio 16 particella 105 - foglio 16 particella 2264

Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili variati o soppressi, originari del precedente:

- foglio 16 particella 323

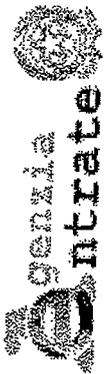
- foglio 16 particella 2264

- foglio 16 particella 2264

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.50.16 Segue
Visura n.: T31591 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di VILLORBA (Codice: M048)

Provincia di TREVISO

Catasto Terreni Foglio: 16 Particella: 105

Numero di mappa soppresso dal 28/06/2005

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	DATI CLASSAMENTO		Deduz	Reddito	DATI DERIVANTI DA
						Superficie(m ²)	ha arc ca			
16	105					00	00	0		

Dominicale Agrario

Tabella di variazione del 28/06/2005 n. 203288-1/2005 in
atti dal 28/06/2005 (protocollo n. TV0203288)

Notifica

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 16 particella 323 - foglio 16 particella 2264 - foglio 16 particella 2385

Situazione dell'immobile dal 29/11/2002

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	DATI CLASSAMENTO		Deduz	Reddito	DATI DERIVANTI DA
						Superficie(m ²)	ha arc ca			
16	105			SEMINATIVO	I	09	96	A		

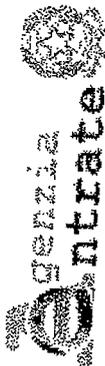
Dominicale Agrario

FRAZIONAMENTO del 25/07/1972 n. 99-1/1972 in atti
dal 29/11/2002 (protocollo n. 443668)

Notifica

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 16 particella 2262 - foglio 16 particella 2263



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.50.16
Visura n.: T31591 Pag: 2

Segue

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N. DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe
1	16	105	SEMINATIVO	1	
Notifica		Superficie(m ²)		Deduz	
		ha are ca			
		10	68	A	
		Partita		2491	
		Dominicale		Euro 5,79	
		Euro 10,15		L. 11.214	
		Agrario		Impianto meccanografico del 02/10/1975	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/03/2005

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(2) Nuda proprietà per 1/1 fino al 28/06/2005
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(8) Usufrutto per 1/1 fino al 28/06/2005

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1 fino al 25/03/2005
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1/1 fino al 25/03/2005

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 8/36 fino al 27/07/1972
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 4/56 fino al 27/07/1972
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 24/36 fino al 27/07/1972

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1000/1000 fino al 27/07/1972

Impianto meccanografico del 02/10/1975

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Unità

Codice Fiscale



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.50.17
Visura n.: T31591 Pag: 3

Fine

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Firmato Da: ZANETTE BENIAMINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54a425ebe0605aa91c1e36a4ce5d825f





Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.50.59

Segue

Visura n.: T31871 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Dati della richiesta

Comune di VILLORBA (Codice: M048)

Provincia di TREVISO

Catasto Terreni Foglio: 16 Particella: 323

Numero di mappa soppresso dal 28/06/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito
1	16	323			SOPPRESSO		00 00		
ha are ca. 00 00 00 Partita 0									

Tabella di variazione del 28/06/2005 n. 263288.1/2005 in
atti dal 28/06/2005 (protocollo n. TV0203288)

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 16 particella 105 - foglio 16 particella 2264 - foglio 16 particella 2285

Situazione dell'immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito
1	16	323			SEMINATIVO	I	01 22	A	
ha are ca. 01 22 00 Partita 2492									
Agricolo Euro 0,66 L. 1,281 Impianto meccanografico del 02/10/1975									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/03/2005

N. [REDACTED] DATI ANAGRAFICI

1 [REDACTED]

2 [REDACTED]

DATI DERIVANTI DA

CODICE FISCALE

DIRITTI E ONERI REALI

(2) Nuda proprietà per 1/1 fino al 28/06/2005

(8) Usufrutto per 1/1 fino al 28/06/2005

GIOVANNI BATTIS Sede: TREVISO Registrazione: Sede: DONAZIONE ACCETTATA

* Codice Fiscale Validato in Agenzia Tributaria

Firmato Da: ZANETTE BENIAMINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 54a425ebe0605aa91c1e36a4ce5d825f



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.50.59 Fine

Visura n.: T31871 Pag: 2

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N. I. [REDACTED] DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE [REDACTED]

DIRITTI E ONERI REALI

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/07/1972 Volura n. 10239. I/1972 in atti dal 28/11/2002 (protocollo n. 440755) Repertorio n.: 19182 Rogante: BIADENE LEANDRO
Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO n.: 3052 del 04/08/1972 COMPRAVENDITA

(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 25/03/2005

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N. I. [REDACTED] DATI ANAGRAFICI

CODICE FISCALE [REDACTED]

DIRITTI E ONERI REALI

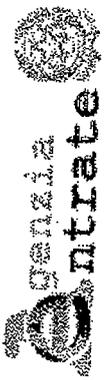
(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 27/07/1972

[REDACTED] impianto meccanografico del 02/10/1975

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.51.38 Segue
Visura n.: T32142 Pag: 1

Dati della richiesta
Comune di VILLORBA (Codice: M048)
Provincia di TREVISO
Catasto Terreni
Foglio: 16 Particella: 2264

Numero di mappa soppresso dal 28/06/2005

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m ²)	Deduz
16	2264					ha arc ca 00 00	0

Tabella di variazione del 28/06/2005 n. 203288.1/2005 in atti dal 28/06/2005 (protocollo n. TV0203288)

Situazione dell'Immobile dal 29/11/2002

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA	
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie(m ²)	Deduz
16	2264			SEMIN ARBOR		ha arc ca 00 40	A

FRAZIONAMENTO del 25/07/1972 n. 99.2/1972 in atti dal 29/11/2002 (protocollo n. 443668)

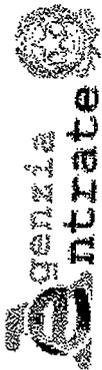
Situazione degli intestati dal 25/03/2005

DATI ANAGRAFICI	
1	[REDACTED]
2	[REDACTED]

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

CODICE FISCALE [REDACTED]

DIRITTI E ONERI REALI
(2) Nuda proprietà per 1/1 fino al 28/06/2005
(8) Usufrutto per 1/1 fino al 28/06/2005



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.51.38
Visura n.: T32142 Pag: 2

Segue

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/03/2005 Nota presentata con Modello Unico n. 8583 -1/2005 in atti dal 04/04/2005 Repertorio n.: 149594 Rogante: DALL'ARMI GIOVANNI BATTIS Sede: TREVISO Registrazione: DONAZIONE ACCETTATA

Situazione degli intestati relativa ad atto del 25/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 8/36 fino al 25/03/2005
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 4/36 fino al 25/03/2005
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 24/36 fino al 25/03/2005

FRAZIONAMENTO del 25/07/1972 n. 99 2/1972 in atti dal 29/11/2002 (protocollo n. 443668) Registrazione:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA				
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita' Classe	Superficie(m ²)	Deduz	Reddito
1	16	133		SEMIN ARBOR	ha are ca 64 20	A	Dominicale Euro 4,42 L. 8,567
Notifica					Partita	2491	

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 21/12/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/3

DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 21/12/1988 n. 2166 -1/2011 in atti dal 10/02/2011 (protocollo n. TV0034044) Registrazione: UU Sede: TREVISO Volume: 753 n: 41 del 07/03/1995 DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 21/12/1988

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/07/1972 Voltura n. 10238 -3/1972 in atti dal 29/11/2002 (protocollo n. 443767) Repertorio n.: 19181 Rogante: BIADENE LEANDRO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO Volume: 71 n: 3051 del 04/08/1972 DIVISIONE

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 27/07/1972

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/07/1972 Voltura n. 10238 -1/1972 in atti dal 29/11/2002 (protocollo n. 443767) Repertorio n.: 19181 Rogante: BIADENE LEANDRO Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO Volume: 71 n: 3051 del 04/08/1972 DIVISIONE

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Treviso - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meceanografico al 06/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09.51.38
Visura n.: T32142 Pag: 3

Fine

Situazione degli intestati relativa ad atto del 27/07/1972 (antecedente all'impianto meceanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 8/36 fino al 27/07/1972
2	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 4/36 fino al 27/07/1972
3	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 24/36 fino al 27/07/1972

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 27/07/1972 Voltura n. 10238. 1/1972 in atti dal 29/11/2002 (protocollo n. 443113) Repertorio n. 19181 Rogante: BIADENE LEANDRO
Sede: TREVISO Registrazione: UR Sede: TREVISO Volume: 71 n. 3051 del 04/08/1972. CESSIONE DI QUOTE

Situazione degli intestati dall'impianto meceanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 27/07/1972

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Elenco Immobili

Situazione degli atti informatizzati al 04/08/2014

Data: 06/08/2014 - Ora: 09:55:37
Visura N.: T38821

Pag. 1 - Fine

Dati della richiesta

Catasto: FABBRICATI
Comune: VILLORBA (M048) (TV)
Sezione Urbana: B
Foglio: 6
Particella: 2285

N.	Foglio	Particella	Sub	Z.G.	Categoria	Classe	Consistenza	Partita	Rendita(Euro)	Rendita(Lite)	Indirizzo
1	B/6	2285	2		A/7	2	10 vani		1.110,38	2.150.000	VIA LUIGI PASTRO, Piano T-1
2	B/6	2285	3		C/6	2	30 mq		55,78	108.000	VIA LUIGI PASTRO, Piano T
3	B/6	2285	1					A			VIA LUIGI PASTRO, Piano

Unità immobiliari n. 3 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

2.4 Documentazione Notarile

2.4 c) Atto di Pignoramento Immobiliare redatto dall'
Avv. Dario Caldato

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro. 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Avvocato Dario Caldato
Via A. Diaz n. 26
31100 Treviso
Tel. 0422/541530 - Fax 0422/582723
dariocaldato@pec.ordineavvocatifreviso.it

ORIGINALE

72/14

8/14/c
826
€ 80,00
31 GEN. 2013

AVANTI IL TRIBUNALE DI TREVISO
ATTO DI PIGNORAMENTO IMMOBILIARE

[redacted]
[redacted] con il proc. e dom. l'Avv. Dario Caldato di
Treviso - Via A. Diaz n. 26 -, codice fiscale CLD DRA 68C04 L407E (fax
0422/582723, e-mail: dariocaldato@pec.ordineavvocatifreviso.it), come da
mandato a margine del presente atto

CHIEDE

che sia eseguito pignoramento immobiliare nei confronti del Signor [redacted]
[redacted] residente in [redacted]
[redacted] -, sui seguenti beni immobili, dei quali il Signor
[redacted] è usufruttuario per la quota 1/1:

Comune di Villorba (TV): C.U.

1. Sez. B, Fg. 6, Part. n. 2285, Sub. 2, Cat. A/7, classe 2, consistenza 10
vani, piano T-1, rendita € 1.110,38, Via Luigi Pastro;
2. Sez. B, Fg. 6, Part. n. 2285, Sub. 3, Cat. C/6, classe 2, consistenza a 30
mq, piano T, rendita € 55,78, Via Luigi Pastro.

DICHIARA AL RIGUARDO

- che in data 15.6.2012 il Giudice Unico del Tribunale di Treviso ha ingiunto
al Signor [redacted] codice fiscale [redacted]
residente in [redacted] -, ed alla società
[redacted] -
[redacted], in persona del legale rappresentante, il Signor [redacted]
[redacted] e/o comunque in persona del legale rappresentante pro
tempore, di pagare al ricorrente la somma di € 12.428,36, oltre agli
accessori di legge, agli interessi legali dal dì del dovuto saldo ed alle
spese, diritti ed onorari del procedimento, liquidati in complessivi €
724,00, oltre ad Iva e CPA ed alle successive di metodo;
- che il ricorso ed il decreto sono stati notificati a mezzo servizio postale in
data 6.8.2012 al Signor [redacted] in proprio, in data 7.8.2012 al
Signor [redacted] nella sua qualità di legale rappresentante della

MANDATO DELEGO:
l'Avv. Dario Caldato di
Treviso - Via Diaz n. 26 -

a rappresentarmi e
difendermi in ogni fase e
grado del presente
procedimento anche di
appello come nel
procedimento d'esecuzi-
one ed eventuali
opposizioni, conferendo
ogni facoltà di legge
compresa quella di
transigere, conciliare,
rinunciare agli atti del
giudizio ed accertarne la
rinuncia, chiamare terzi
in causa, proporre impu-
gnazioni, eleggere domi-
cili, nonché nominare,
sostituire a sé, revocare
altri procuratori.
Dichiaro, ai sensi dell'art.
4, terzo comma, del d.
lgs. n. 28/2010, di essere
stato informato della
possibilità di ricorrere al
procedimento di
mediazione ivi previsto e
dei benefici fiscali di cui
agli artt. 17 e 20 del
medesimo decreto.
Eleggo domicilio presso
quest'ufficio.

La firma è autentica

Depositato in Cancelleria

Il 6.8.2012
IL CANCELLIERE

- [redacted], mentre la notifica a quest'ultima società ha sortito esito negativo, risultando "irreperibile" presso la propria sede legale;
- che con provvedimento di data 3.6.2013, il Giudice Unico del Tribunale di Treviso, Dott.ssa Di Tullio, ha concesso la provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo opposto n. 1560/2012, nella causa civile n. 70578/2012 R.G. promossa da [redacted] e dalla [redacted] nei confronti del [redacted];
 - che il predetto decreto, munito di formula esecutiva in data 23.7.2013 in forza della sentenza n. 522/2002 della Corte Costituzionale, è stato notificato in uno all'atto di precetto 25.7.2013;
 - che la conseguente procedura esecutiva mobiliare ha sortito esito negativo;
 - che, da ultimo, in data 11.11.2013 è stato notificato sia al Signor [redacted] sia alla società [redacted] in persona del liquidatore, il Signor [redacted] presso la residenza di quest'ultimo, l'atto di precetto in rinnovazione 11.11.2013 per il complessivo importo di € 17.935,28;
 - che, a tutt'oggi, alcun pagamento ha ricevuto il qui ricorrente, nonostante sia decorso il termine di dieci giorni dalla notifica dell'atto di precetto in rinnovazione;

tutto ciò premesso, [redacted]

[redacted] - ut supra rappresentato e difeso -

CHIEDE

che vengano sottoposti a pignoramento immobiliare i beni immobili di cui il Signor [redacted] codice fiscale [redacted], residente in [redacted], è usufruttuario per la quota di 1/1 per la quota 1/1, così catastalmente censiti:

Comune di Villorba (TV): C.U.

1. Sez. B, Fg. 6, Part. n. 2285, Sub. 2, Cat. A/7, classe 2, consistenza 10 vani, piano T-1, rendita € 1.110,38, Via Luigi Pastro;

Avvocato Dario Caldato

2. Sez. B, Fg. 6, Part. n. 2285, Sub. 3, Cat. C/6, classe 2, consistenza a 30
mq, piano T, rendita € 55,78, Via Luigi Pastro.
Treviso, li 22 gennaio 2014

Avv. Dario Caldato



Avvocato Dario Caldato

Visto l'atto di precetto in rinnovazione sopra richiamato ed il titolo esecutivo allegato all'originale del presente atto, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notifiche ed Esecuzioni presso il Tribunale di Treviso sottopongo ad esecuzione forzata immobiliare i beni sopra descritti ed a tal fine ingiungo al Signor [redacted] codice fiscale [redacted] residente in [redacted], di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per cui si procede i beni stessi, con ogni adiacenza, pertinenza, accessione, accessorio e con tutto quanto in essi su di essi insiti.

Invito, inoltre, il Signor [redacted] ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Treviso la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei Comuni del circondario del Tribunale di Treviso, con espresso avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o nel domicilio eletto, le successive notifiche e/o comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso.

Avverto, in ogni caso, il Signor [redacted] che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., potrà chiedere di sostituire ai beni immobili pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto [redacted] ed agli eventuali creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese liquidate, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che venga depositata in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso, a pena di inammissibilità, prima che sia disposta la vendita a norma dell'art. 569 c.p.c., la relativa istanza, unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti degli eventuali creditori intervenuti.

L'Ufficiale Giudiziario

UFFICIO UNICO NOTIFICHE ED ESECUZIONI
TRIBUNALE DI TREVISO
CANCELLERIA DELLE ESECUZIONI IMMOBILIARI
Piazzale della Libertà, 1
31100 Treviso

2.5 Documentazione fotografica

n. 14 foto

studio beniamino zanette architetto

v. lo g. biscaro, 3 – treviso – tel 0422 582371 cell 348 7004700 –
email studio@zanettearchitetti.it pec beniamino.zanette@archiworldpec.it



Foto esterne ed interne del fabbricato





FOTO 1_Vista Sud Est_



FOTO 2_Prospetto Est_





FOTO 3_Vista Nord-Est



FOTO 4_Corte esterna lato Nord e manufatto non autorizzato_





FOTO 5_ Corte esterna_



FOTO 6:_Piano terra_ cucina_





FOTO 7_Piano terra_soggiorno_



FOTO 8_Piano terra_garage





FOTO 9_Piano primo_atrío

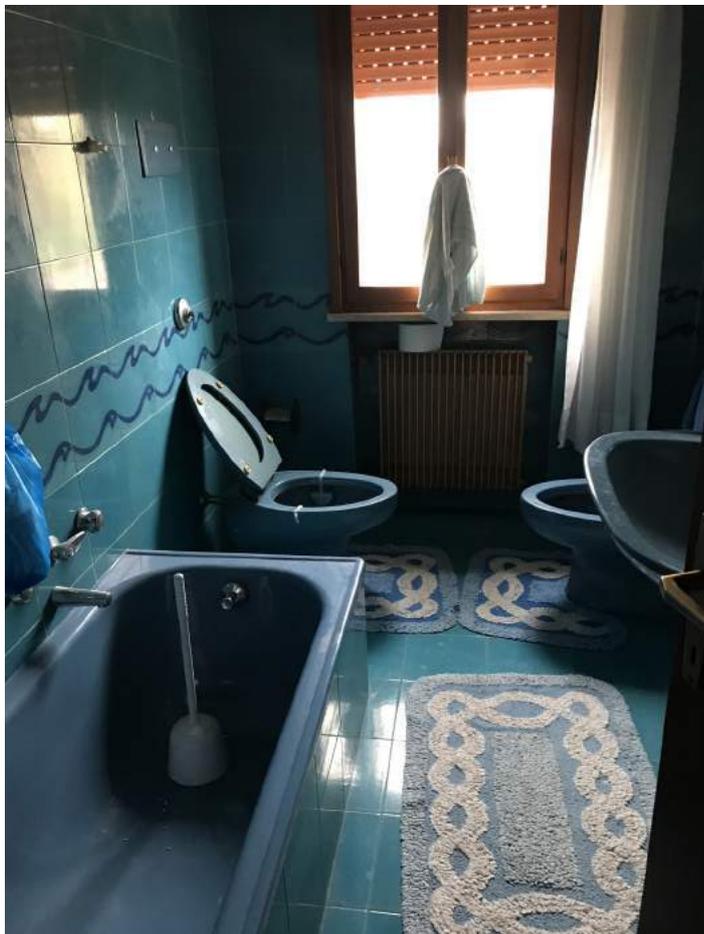


FOTO 10:_Piano primo_bagno





FOTO 11_Piano primo_camera



FOTO 12_Piano primo_camera





FOTO 13_Piano primo_studio



FOTO 14_Piano primo_camera singola

